Relazione Commissione Paritetica Docenti – Studenti Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Anno 2015 – 2016

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 11

1. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO 11

1.A.1 ANALISI 11

1.A.2 PROPOSTE 13

1.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI) 13

1.B.1 ANALISI 13

1.B.2 CRITICITÀ E PROPOSTE 15

1.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO 16

1.C.1. ANALISI DELLA QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI 16

1.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti 16

1.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 16

1.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 17

1.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 18

1.C.3.2. Proposte 18

1.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 19

1.D.1. ANALISI 19

PROPOSTE 19

1.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO 19

1.E.1.1. Analisi RAR 2014/2015 e RCR 19

1.E.1.2. Proposte 21

1.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 22

1.F.1. ANALISI 22

1.F.2. PROPOSTE 22

1.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 22

1.G.1. ANALISI 22

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 24

2. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO 24
2.A 1. ANALISI 24
2.A.2. PROPOSTE 26

2.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI) 27
2.B.1. ANALISI 27
2.B.2 CRITICITÀ E PROPOSTE 28

2.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO 29
2.C.1. ANALISI 29
2.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti 29
2.C.1.2 Parere della qualificazione dei docenti 30
2.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 31
2.C 2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 32
2.C 3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 33
2.C 3.2. Proposte di sintesi al punto C 33

2.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 33
2.D.1. ANALISI 33
2.D.2. PROPOSTE 34

2.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO 34
2.E.1 - ANALISI RAR 2014/15 34
2.E.1.1 Proposte 35
2.E.2 ANALISI RCR 2014/15 35
2.E.2.1. Proposte 36

2.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI 36
2.F.1. ANALISI 36
2.F.2. PROPOSTE 37

2.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 37
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 39

3. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO 39
3.A 1. ANALISI 39
3.A 2. PROPOSTE 41

3.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI) 41
3.B.1. ANALISI 41
3.B.2. CRITICITÀ E PROPOSTE 42

3.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO 43
3.C.1. ANALISI 43
3.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti 43
3.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti 45
3.C 2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 45
3.C 2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 47
3.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 47
3.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 47
3.C.3.3. Proposte in sintesi 48

3.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 48
3.D.1. ANALISI 48
3.D.2. PROPOSTE 48

3.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO 49
3.E.1. ANALISI RAR 2014/2015 49
3.E.2. PROPOSTE 49

3.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 50
3.F 1. ANALISI 50
3.F.2. PROPOSTE 50

3.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 50
3.G ANALISI 50
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 52

4. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO 52
4.A.1. ANALISI 52
4.A 2. PROPOSTE 54

4. B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE 54
4.B.1. ANALISI 54
4.B.2 PROPOSTE 55

4.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO 56
4.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti 56
4.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti 58
4.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 58
4.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 59
4.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 60
4.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 60
4.C.3.3 Proposte in sintesi 60

4.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 61
4.D.ANALISI 61
4.D PROPOSTE 61

4.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO 61
4.E.1.1. Analisi 61
4.E.1.2. Proposte 62

4.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 62
4.F.1 ANALISI 62
4.F.2. PROPOSTE 63

4.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 63
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 64

5. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO 64

5.A.1. ANALISI 64
5.A.2. PROPOSTE 65

5. B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE 66
5.B.1. ANALISI 66
5.B.2. CRITICITÀ E PROPOSTE 66

5.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO 68
5.C.1. ANALISI 68
5.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti 68
4.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti 69
5.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 70
4.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici 71
5.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 71
5.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica 71
4.C.3.3. Proposte in sintesi 72

5.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 72
5.D.1. ANALISI 72
5.D.2. PROPOSTE 73

5.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO 73

5.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 75
5.F.1. ANALISI 75
5.F.2. PROPOSTE 75

5.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 75
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 77

6. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO 77
6.A.1. ANALISI 77
6.A.2. PROPOSTE 79

6.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI) **79**
6.B.1. ANALISI 79
6.B.2. CRITICITÀ E PROPOSTE 81

6.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO **81**
6.C.1.1 Analisi della qualificazione dei docenti *81*
6.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti *83*
6.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici *83*
6.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici *85*
6.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica *85*
6.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica *85*
6.C.3.3. Proposte in sintesi *86*

6.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI **87**
6.D.1. ANALISI 87

6.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO **87**
6.E.1.1. Analisi RAR 2014/2015 ..... *87*
6.E.1.2. Proposte *88*
6.E.2.1. Analisi RCR 2014/2015 ..... *88*
6.E.2.2. Proposte *89*

6.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI **89**
6.F.1. ANALISI 89
6.F.2. PROPOSTE 89

6.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS **90**
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 91

7. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO **91**
7.A.1 ANALISI 91
7.A.2 PROPOSTE 92

7.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI) **93**
7.B.1 ANALISI 93
7.B.2 CRITICITÀ E PROPOSTE 94

7.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO **94**
7.C.1 ANALISI DELLA QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI 94
7.C.2 ANALISI DEI METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI 96
7.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici *97*

7.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI **97**
7.D.1 ANALISI 97
7.D.2 PROPOSTE 98

7.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO **98**
7.E.1 ANALISI 98
7.E.2 PROPOSTE 99

7. F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI **100**
7.F1 ANALISI 100
7.F.2 CRITICITÀ E PROPOSTE 100

7. G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS **101**
7.G.1 ANALISI 101

SINTESI DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI NECESSARI **102**

Premesse

La Commissione paritetica Docenti-Studenti della Scuola SAFE è stata formalizzata secondo quanto disposto dall'art. 12, del Regolamento di funzionamento del Consiglio del Corso di Studi della SAFE, con provvedimento del Direttore n. 105/2016 del 11/11/2016, sentiti i rispettivi Consigli di Corso di Studio, ed è formata dai seguenti docenti e studenti:

- Prof. RICCIARDI Annamaria - CdS Tecnologie Agrarie;
- Prof. RIVELLI Anna Rita - CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie;
- Prof. GENOVESE Francesco - CdS Tecnologie Alimentari;
- Prof.ssa GALGANO Fernanda - CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari;
- Prof. COZZI Mario - CdS Scienze Forestali e Ambientali;
- Prof. SOFO Adriano - CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali;
- Dr.ssa COZZI Selene - Matr. 48880 - per gli studenti del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie
- Sig. MECCA Giuseppe - Matr. 40974 - per gli studenti del CdS in Tecnologie Agrarie
- Sig.na BRUNO Simona Giovanna - Matr. 45614 - per gli studenti del CdS in Tecnologie Alimentari
- Sig. MAIO Antonio - Matr. 43468 - per gli studenti del CdS in Scienze Forestali e Ambientali.

Partecipa alle riunioni il Dott. Ermanno Trasatti, Responsabile del Settore Gestione della Didattica della Scuola SAFE, senza diritto di voto. Coordina la Commissione la Prof. Annamaria Ricciardi designata dai componenti (Riunione del 16/11/2016) e nominata dal Direttore (Provvedimento n. 106/2016 del 16/11/2016).
La Commissione si insedia per la prima volta il 16/11/2016. Visti i tempi ristretti per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica (RACP) la Commissione in questa sede definisce le linee guida relative alla predisposizione della relazione secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (Linee Guida alla Relazione Annuale 2015-2016 [PQA 15.06.2016])

La Commissione decide di suddividersi in Sottocommissioni, per Corso di studio:

A. CdS Tecnologie Agrarie e CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie: Prof. RICCIARDI Annamaria, Prof. RIVELLI Anna Rita, Dr.ssa COZZI Selene, sig. MECCA Giuseppe
B. CdS Tecnologie Alimentari e CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari: Prof. GENOVESE Francesco Prof.ssa GALGANO Fernanda, Sig.na BRUNO Simona Giovanna

C. CdS Scienze Forestali e Ambientali e CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali: Prof. SOFO Adriano, Prof. COZZI Mario, Sig. MAIO Antonio.

La Commissione evidenzia il problema del mancato rinnovo della componente studentesca, pertanto invita i rappresentati dei CdS a segnalare al Direttore della Scuola SAFE, nell'ambito del Consiglio di Struttura, la necessità di attivare gli strumenti opportuni volti all'individuazione dei rappresentanti degli studenti in seno ai CdS ed alla Commissione paritetica.
La Commissione concorda la data per la successiva riunione, prevista per il 24/11/2016. Purtroppo a causa di un infortunio sul lavoro della Prof. Annamaria Ricciardi, la riunione prevista per il 24/11/2016 è rimandata e la Commissione decide di lavorare al documento per via telematica (via Skype, E-mail) in sottocommissioni, come stabilito nella riunione del 16/11/2016 avvalendosi dei documenti indicati nelle linee guida:

La Commissione si riunisce via Skype nei seguenti giorni:
- 5 dicembre
- 12 dicembre
- 20 dicembre

Sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni.

16/11/2016
Programmazione delle attività relative alla predisposizione della Relazione Paritetica Docenti Studenti secondo Linee le guida fornite dal Presidio di Qualità.

Suddivisione in sottocommissioni. Impostazione del lavoro delle commissioni: Analisi delle problematiche da affrontare nella predisposizione della Relazione.

12/12/2016 (per via telematica)
Analisi della bozza del documento e condivisione degli elementi contenuto nella relazione.

20/12/2016 (per via telematica)

Approvazione finale della Relazione annuale della Commissione paritetica per via telematica (E-mail di approvazione da parte dei Componenti la CPDS).

1. Corso di Studi in Tecnologie Agrarie

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Agrarie

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 5096/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

1. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

1.A.1 Analisi

I laureati triennali in Tecnologie Agrarie maturano competenze operative nell'ambito delle tecnologie agrarie e zootecniche e sono in grado di svolgere compiti tecnici e gestionali ed attività di supporto nell'ambito di aziende agricole e in tutte le aziende collegate alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti agricoli e dei prodotti della zootecnica, nelle Amministrazioni Pubbliche (Mipaf) e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, dei sistemi agricoli (Regioni, Province, Aree Programma, Unione dei comuni, Comuni) nonché in quelli che svolgono indagini scientifiche per produzione, tutela e la valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche, negli enti di formazione, nei laboratori e servizi connessi alle filiere agricole, e nella libera professione.
Le **funzioni e le competenze acquisite dai laureati triennale in Tecnologie agrarie** sono descritte nella SUA-CdS al quadro A2.a/A2.b (http://tinyurl.com/zjs24lb) e consultabili pubblicamente ai seguenti links al sito Universitaly: http://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/30116.
Tali competenze consentono al laureato in Tecnologie agrarie di conseguire l'abilitazione alla professione di Dottore Agronomo nella Sezione B (Agronomo Junior) (DPR 328/2001).
In merito agli **sbocchi occupazionali**, come riportato nella SUA-CdS (vedi quadri A2.a A2.b) quelli di maggiore rilevanza sono i settori dell'agricoltura, della zootecnia, della

programmazione agricola, della predisposizione dei PSR, delle linee di attuazione delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie, in linea anche con quanto rilevabile dall'Atlante delle Professioni (http://tinyurl.com/hysf2zm) e dall'indagine ISFOL sulle conoscenze relative alla professione di agronomo (http://tinyurl.com/j798gdv), seppure queste ultime riferibili alla figura dell'agronomo senior.

La **verifica dell'efficacia delle funzioni e competenze oggetto del piano di studi in termini di possibilità e ricadute occupazionali** può essere analizzata tramite l'indagine occupazionale Alma Laurea 2015. L'analisi della condizione occupazionale ad un anno dalla laurea riguarda un campione di 17 intervistati di cui 2 già impiegati al momento della laurea e quindi esclusi dal calcolo delle percentuali riportate nel rapporto di ALMALAUREA. Da questo risulta che il 26,7% dei laureati (4 su 15) a un anno dalla laurea ha trovato lavoro (contro il dato di Ateneo che è al 17.7%). Inoltre il 33% degli occupati utilizza nel proprio lavoro le competenze acquisite nel corso di studi. Il guadagno medio mensile netto è 709 euro. Tuttavia il dato disaggregato per genere, mostra che le donne guadagnano sensibilmente di meno degli uomini (376 euro mensili le donne e 876 gli uomini). Il 100% degli occupati ha trovato lavoro al Sud. La maggior parte degli occupati ha deciso di non continuare gli studi.
L'80% degli intervistati (12) è attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale. La motivazione che ha indotto gli intervistati a iscriversi al corso di laurea magistrale è nella maggior parte dei casi legata all'inserimento nel mondo del lavoro (66,7%). In particolare il 41% degli intervistati ritiene che la laurea magistrale migliori le possibilità di trovare lavoro; il 16,7% ritiene che essa sia necessaria per trovare lavoro e, infine, l'8,35% si è iscritto perché non ha trovato lavoro pur avendolo cercato.
Il limite principale dei dati sulla condizione occupazionale riguarda le dimensioni del campione, molto basso perché basso è il numero di laureati per ogni anno solare. Le schede di dettaglio del rapporto di ALMALAUREA sono generalmente utili ma spesso non è chiaro il campione su cui sono calcolate le diverse percentuali.

Riguardo alla **Consultazione con i portatori di interesse**, come riportato nella SUA 2015-16 (quadro A.1b), nel mese di aprile 2016 si è tenuto un incontro con organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, della formazione ed organizzazioni professionali. Le parti hanno espresso un giudizio piuttosto buono sulla formazione teorica del laureato, ma debole nella formazione pratica con particolare riguardo alle nuove tecnologie. Gli imprenditori agricoli e i rappresentanti del Dipartimento Agricoltura hanno, inoltre, sollecitato la formazione specifica su temi legati all'utilizzo di macchine a e nuove tecnologie per l'agricoltura di precisione. In tale incontro era stato, inoltre, ipotizzato un accordo tra Unibas, Regione e ALSIA per offrire ai laureati tirocini post laurea finanziati su fondi PSR. Durante l'incontro sono stati fissati una serie di incontri da tenere semestralmente (il primo nel mese di settembre/ottobre 2016). Le risultanze di tale incontro sono state presentate ai componenti del Cds in TA durante il consiglio del 27 aprile 2016 ed il consiglio in tale seduta aveva individuato alcune interventi da mettere in campo già nell'A.A. 2016/2017.

A conoscenza della CPDS l'incontro previsto per il mese di settembre/ottobre non si è tenuto né, quindi, sono state messe in atto le procedure per gli interventi da mettere in campo a partire dall'A.A. 2016/2017.

1.A.2 Proposte

Sarebbe necessario, quindi, **procedere a breve a una nuova consultazione dei Portatori di interesse** ampliando, come già suggerito dalla precedente CPDS, la platea dei portatori d'interesse alle organizzazioni del settore produttivo come, per esempio, la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), le CCIAA delle Provincie, Confagricoltura e le organizzazioni dei consumatori, al fine di individuare eventuali altri temi, in aggiunta a quelli identificati nell'aprile del 2016. Sarebbe, inoltre, opportuno **fare un riferimento più puntuale agli studi di settore**, utilizzando i dati disponibili a livello nazionale, al fine di individuare correttamente le domande di competenza richieste dal mercato del lavoro.

1.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

1.B.1 Analisi

Obiettivo del CdS è quello di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione completa delle filiere agricole e delle problematiche relative alle produzioni vegetali ed animali, nonché la capacità di gestione di sistemi agricoli e ambientali. Il Corso di Laurea, è organizzato in due indirizzi, uno in Tecnologie Agrarie e l'altro in Produzioni Zootecniche, che differiscono tra loro per 36 CFU.
Il curriculum in Produzioni Zootecniche presenta un maggior numero di crediti nell'ambito delle discipline delle Scienze Animali e ha lo scopo di fornire una preparazione più approfondita nel campo delle tecnologie delle produzioni animali. Il curriculum in Tecnologie Agrarie è invece maggiormente orientato verso le produzioni vegetali, comprendendo un maggior numero di crediti nell'ambito delle discipline della produzione vegetale.

L'analisi delle attività formative programmate sembra mostrare coerenza con gli specifici obiettivi programmati dal CdS (SUA Quadro A4a)

L'analisi è stata condotta sulla base delle informazioni riportate nei quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1.a della SUA redatta per il CdS in Tecnologie agrarie. In particolare, il criterio della coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi è stato verificato sulla base del Quadro B1.a della SUA, ove è descritto il percorso di formazione, e

sulla base delle schede di trasparenza attualmente disponibili sulla pagina web del corso di laurea (http://tinyurl.com/jl5p6o3).

Alla data del 15 dicembre 2016, erano disponibili sul sito solo 18 schede su 27 (10 schede il 9 dicembre). Dato il numero esiguo di schede disponibili sulla pagina web (66%) non è stato possibile, al momento della stesura della presente relazione, effettuare un'analisi adeguata sulla coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con quello del CdS.

Le schede di trasparenza dei corsi, quando presenti, sono state, comunque, esaminate in relazione a: adeguatezza degli obiettivi di apprendimento; descrizione esauriente del programma dell'insegnamento e dei metodi; modalità di verifica dell'apprendimento; descrizione dei prerequisiti per l'insegnamento; testi di riferimento o materiale bibliografico. Sebbene gran parte delle schede riportino la maggior parte delle informazioni richieste, risultano tra loro molto disomogenee. In tutte le schede sono descritti gli obiettivi formativi e i contenuti, i testi di riferimento, materiale bibliografico e/o altro materiale didattico. Non sempre, però, si fa riferimento ai descrittori di Dublino; in alcune schede mancano le date di esame, in altre ci sono inesattezze circa la corrispondenza fra n. cfu/n. ore erogate. Non sempre è facile rilevare se l'insegnamento consente allo studente di acquisire autonomia di giudizio e sviluppare abilità comunicative.

Inoltre, dai dati aggregati per l'A.A. 2015/2016 del corso di studi ottenibile sulla base delle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo risulta che il 93% degli studenti dichiara che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto nei programmi, il 91% dichiara di essere interessato ai contenuti degli insegnamenti, e l'89% dichiara di essere soddisfatto dello svolgimento degli insegnamenti.

Dall'analisi dei questionari risulta che il giudizio espresso dagli studenti sui corsi è mediamente buono o molto buono. Le **criticità** riguardano pochi insegnamenti collocati in tutti e tre gli anni: nel primo anno, per un modulo di un insegnamento, sono emersi problemi di chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente; nel secondo anno, per 4 insegnamenti, il contenuto del corso risulta essere ripetitivo rispetto ai contenuti di altri insegnamenti; nel terzo anno, per un solo insegnamento, il materiale didattico (indicato o fornito) è ritenuto inadeguato e difficile da reperire e le modalità di esame non definite in modo chiaro.
L'analisi si è basata su quanto riportato nella SUA CdS e nel rapporto di riesame 2014/15, da cui si evince che è da ormai oltre due anni è in atto una revisione dei programmi di insegnamento, da parte di una Commissione nominata all'interno del CdS, allo scopo di superare la presenza di sovrapposizione di contenuti tra più insegnamenti, **senza esiti documentati**.

1.B.2 Criticità e Proposte

Riguardo alle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo, la CPDS ritiene che il formato del report fornito dall'Ateneo per la valutazione delle opinioni degli studenti è del tutto inadeguato per le seguenti ragioni:

1. somma i risultati per i diversi insegnamenti dando un peso spropositato, in termini di criticità (risposte che indicano mancanza di soddisfazione degli studenti) ai corsi per i quali sono state raccolte un maggiore numero di schede;
2. aggrega coorti di numerosità diversa;
3. rende i risultati disponibili in un formato (tabelle di valori assoluti e diagrammi a barre) non analizzabile con strumenti statistici e grafici; vale la pena di rilevare che anche il solo inserimento delle frequenze relative e di un benchmark adeguato (di ateneo, di struttura etc.) faciliterebbe di molto l'analisi e l'interpretazione dei risultati;
4. non permette di correlare le risposte relative alla qualità o organizzazione della didattica con le caratteristiche degli studenti;
5. non fornisce in maniera semplice la possibilità di confrontare anni diversi individuando miglioramenti o peggioramenti nelle performance di un corso

Si sollecita, inoltre, il CdS a **concludere al più presto l'azione di revisione dei programmi**, verificando, contestualmente che nelle schede di trasparenza siano ben espressi gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento, oltre che i requisiti (ove necessari) che è necessario possedere per seguire proficuamente l'insegnamento. La CPDS sollecita, inoltre, il CdS a **verificare l'invio delle schede mancanti** da parte dei docenti alla segreteria didattica, e di **verificarne con adeguata frequenza la presenza sulla pagina web** del corso di laurea.
Inoltre, dal momento che, a partire dall'A.A. 2017/18, è richiesta la compilazione più dettagliata delle schede facendo riferimento ai descrittori di Dublino, la CPDS sollecita a verificare che per l'inizio del prossimo A.A. tutte le schede, anche quelle già presenti, siano conformi a quanto richiesto.

Sarebbe necessario che all'interno della Scuola fossero definiti con chiarezza ruoli, responsabilità, procedure di monitoraggio e scadenze per le attività di comunicazione e trasparenza.

1.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

1.C.1. Analisi della qualificazione dei docenti

La Tabella C.1 mostra la situazione attuale di copertura degli insegnamenti del corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie, secondo quanto riportato anche nel Quadro B3 della SUA CdS.

Tab. C.1 Copertura insegnamenti Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie

Denominazione del corso	SSD	Docente incaricato	Qualifica	Tipo incarico
Matematica e Fisica - Modulo di Matematica	MAT/05	PACE Angelo Raffaele	PC	Contratto
Chimica generale, inorganica ed organica - Modulo di chimica generale ed inorganica	CHIM/03	RICCIARDI Giampaolo	PO	CD
Chimica generale, inorganica ed organica - Modulo di Chimica organica	CHIM/06	D'AURIA Maurizio	PO	CD
Matematica e Fisica - Modulo di Fisica	FIS/07	LACAVA Giuseppina	PC	Contratto
Inglese (idoneità)		CLA		
Botanica	BIO/03	ROSATI LEONARDO	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Genetica Agraria	AGR/07	SPAGNOLETTI Pierluigi	PO	CD
Genetica Animale e tracciabilità	AGR/17	Di GREGORIO Paola	PA	CD

Anatomia e fisiologia degli animali domestici	VET/01	LANGELLA Emilia	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Chimica e biochimica agraria	AGR/13	SOFO Adriano	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Agronomia Generale	AGR/02	PERNIOLA Michele	PO	CD
Zootecnica generale e miglioramento genetico	AGR/17	RANDO Andrea	PO	CD
Economia Agraria	AGR/01	PERRETTI Biagio	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Tecnologia per gli allevamenti animali	AGR/19	GAMBACORTA Emilio	PO	CD
Coltivazioni Erbacee	AGR/02	AMATO Mariana	PA	CD
Orticoltura	AGR/04	MICCOLIS Vito	PC	Art. 23 co 2 L 240/210
Arboricoltura Generale	AGR/03	DI CHIO Bartolomeo	PA	CD
Foraggicoltura e coltivazioni erbacee	AGR/02	DE FRANCHI Sergio	PO	CD
Nutrizione e Alimentazione animale	AGR/19	DI TRANA Adriana	PA	CD
Microbiologia e Industrie agrarie: Modulo di Microbiologia Agraria	AGR/16	RICCIARDI Annamaria	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Microbiologia e Industrie agrarie: Modulo di Industrie Agrarie	AGR/15	GRASSO Gianni	PC	Art. 23 co 2 L 240/210
Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR/09	D'ANTONIO Paola	PA	CD
Rilievo, rappresentazione e Gis	AGR/10	MANERA Carlo	PO	CD
Entomologia e Zoologia	AGR/11	BATTAGLIA Donatella	PA	CD

Patologia Vegetale	AGR/12	CAMELE Ippolito	PA	CD
Estimo Rurale	AGR/01	NICASTRO Gabriella	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010

Legenda:
PO = Professore Ordinario
PA = Professore Associato
RU = Ricercatore Universitario
PC = Professore a Contratto
CD = Carico Didattico istituzionale.

Dalla Tabella C.1 si evidenzia che:

- gli insegnamenti trovano copertura per l'84% da docenti interni (PO + PA + RU);
- i docenti a contratto sono il 16% e sono in diversi casi ex docenti della Scuola, ora in quiescenza;
- i requisiti di copertura posti dal DM 270 e relativi alla copertura dei settori di base e caratterizzanti sono soddisfatti;
- il requisito relativo alla copertura di almeno 90 CFU con docenti strutturati è abbondantemente soddisfatto, dal momento che i CFU coperti da docenti interni sono 135 per il curriculum in Tecnologie Agrarie e 141 per quello in Produzioni Zootecniche.

Pertanto, la **qualificazione *ex-ante* dei docenti del Corso di Laurea è pienamente soddisfacente,** in quanto una quota elevata di insegnamenti è coperta da personale docente di ruolo e tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo, afferenti allo stesso Settore Scientifico Disciplinare.

Si è voluta effettuare anche un'analisi *ex-post* della qualificazione dei docenti, analizzando le risposte degli studenti alla domanda "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", riportate nel questionario opinioni studenti 2015-16.
Quest'analisi è volta a verificare l'effettiva capacità di trasmissione della conoscenza da parte dei docenti del corso. Il risultato dell'analisi dimostra complessivamente la **buona capacità dei docenti di trasferire la conoscenza all'interno degli insegnamenti**. Infatti, l'89% degli studenti monitorati sostiene che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro (52% decisamente chiaro).

1.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti

In conclusione, per quel che riguarda il Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati abbastanza efficaci.

1.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i **metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità** previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici si è proceduto attraverso un'analisi ex-ante delle schede di trasparenza e un'analisi ex-post dell'opinione degli studenti.
L'analisi ex-ante è volta a verificare che le schede di trasparenza prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere e in particolare:

- **trasmissione di conoscenza e comprensione**: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;
- **trasmissione di saper fare**: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
- **autonomia di giudizio**: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
- **capacità comunicative**: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;
- **capacità di apprendimento**: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Dai metodi didattici riportati nelle 18 schede degli insegnamenti al momento presenti sul sito, si evidenzia che quasi tutti gli insegnamenti prevedono lezioni frontali e esercitazioni di laboratorio e/o numeriche, con, in alcuni casi, discussione di elaborati. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente ben espresse nelle schede, così come quasi sempre sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento.

Si è proceduto anche ad un'analisi *ex-post* degli aspetti in oggetto attraverso una valutazione dei questionari 2015-16 ed in particolare delle domande:

a) il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento;
b) le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento;
c) il carico richiesto per questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?
d) Il contenuto dell'insegnamento è ripetitivo?

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

L '82% degli intervistati dichiara che il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio, il 82% che le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento; il 18% che il carico richiesto per questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati; il 33% che il contenuto dell'insegnamento è ripetitivo.
L'organizzazione degli esami è adeguata (32% decisamente si, 47 % più si che no). A tal proposito **la CPDS invita la Commissione costituita in seno al CdS per la valutazione della corrispondenza dei contenuti ai fini del profilo formativo e della ripetizione di contenuti fra differenti insegnamenti, a concludere quanto prima i lavori di revisione dei programmi**.

Nel complesso il giudizio sul Corso di laurea per quasi il 65 % degli studenti ha una valutazione che va da 26 a 30 (il 21 % una valutazione da 22 a 25)

1.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Dall'analisi effettuata emerge un largo uso della lezione frontale quale metodo di trasmissione delle conoscenza. Non molto frequentemente la lezione viene impostata sull'analisi di casi, quesiti associati alle visite in campo o presso aziende, e implementata con seminari di approfondimento.
Limitata attenzione viene prestata invece alla crescita dell'autonomia di giudizio e alle capacità comunicative: non sono sempre previsti elaborazione e relative presentazioni di casi studio, progetti o lavori di gruppo. Come evidenziato dagli studenti presenti nella CPDS, per alcuni corsi professionalizzanti (es. Industrie agrarie, Rilievo, rappresentazione e gis) manca la possibilità di effettuare visite guidate.

La CPDS **suggerisce di proporre con maggior frequenza la presenza di visite guidate e di seminari da parte di esperti esterni,** che potrebbero essere un momento di confronto con attori del mondo produttivo.
In conclusione, per quel che riguarda il Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie, sulla base dei dati a disposizione dalla CPDS i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati efficaci.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

1.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata *ex-post* attraverso l'analisi dei questionari degli studenti 2015-16. Purtroppo i report relativi alla soddisfazione per le strutture (aule, biblioteche, etc.) non sono raggruppati per Corso di Studi, ma sono la sommatoria di tutti i corsi di studio afferenti alla scuola SAFE.

L'analisi *ex-post* rileva una **sufficiente soddisfazione degli studenti, sebbene emergano elementi di criticità per la qualità delle aule** (32,3% ritiene che le aule dove si svolgono le lezioni non sono adeguate) e delle attrezzature informatiche. Gli elementi di criticità riguardo alle attrezzature risultano però alla CPDS incomprensibili, dal momento che le aule in cui sono ospitate le lezioni sono pienamente adeguate, sia in termini di capacità che di dotazioni e la Scuola dispone di un attrezzato e moderno laboratorio informatico di capienza adeguata.
Riguardo agli elementi di criticità emersi sulla situazione delle aule, e delle attrezzature a supporto dell'attività didattica, la CPDS ritiene che **sarebbero necessari maggiori approfondimenti, per individuare problemi specifici, magari individuando standard minimi per le aule, verificandone oggettivamente gli obiettivi**.

Dall'analisi effettuata la CPDS ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie, la qualificazione dei docenti sia adeguata. Per quel che riguarda i "metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato" si può, certamente affermare che, complessivamente, la qualità della didattica del Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie può ritenersi soddisfacente

1.C.3.2. Proposte

La Commissione ritiene, comunque, sia opportuno **continuare a monitorare la situazione degli insegnamenti che mostrano criticità**, nel tempo, allo scopo di verificare il persistere della situazione e le opportune azioni correttive.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

1.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1.D.1. Analisi

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base dei dati riportati nel Quadro B1.b della SUA CdS e delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, che riportano le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità, disponibili sulla pagina del corso di laurea in lingua italiana e inglese, alla scheda 'insegnamenti attivi'

Purtroppo a causa della presenza del 66% di schede di trasparenza non è possibile effettuare una adeguata verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi, e dei livelli di conoscenza previsti dal corso di studi.

Dalle schede presenti si evince che la verifica delle conoscenze acquisita è ottenuta con prove d'esame svolte sia in itinere che conclusive condotte secondo le seguenti modalità:

- prove orali
- prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi
- prove scritte con quesiti a risposta multipla
- prove pratiche svolte in laboratorio.

1.D.2. Proposte

Come evidenziato in precedenza, la CPDS ribadisce la necessità che il CdS effettui a breve una verifica dell'invio delle schede mancanti da parte dei docenti alla segreteria didattica, e di verificarne costantemente la presenza sulla pagina web del corso di laurea.

1.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base del RAR annuale riferito all'A.A. 2014/2015 e al RCR

1.E.1.1. Analisi RAR 2014/2015 e RCR

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Dall'analisi del RAR 2014/2015 (http://tinyurl.com/z5ferss) e del RCR 2014/2015 (http://tinyurl.com/jlkngdn) si evince che il Gruppo di Riesame ha posto in essere una serie di attività, ancora in itinere, volte a al miglioramento del CdL e correggere, con opportuni interventi correttivi ed indicatori, le criticità evidenziate, quali ad esempio:

- Riduzione della dispersione fra il I e II anno d'iscrizione
- Riduzione dei ritardi di carriera
- Revisione dei programmi
- Ottimizzazione dell'orientamento al mondo del lavoro

La CPDS, alla luce anche delle considerazioni scaturite dall'ultimo Rapporto di Riesame (approvato nel CdS lo scorso novembre) riguardo alla riduzione della dispersione fra I e II anno e alla riduzione dei ritardi di carriera (strettamente correlati fra loro) **ritiene che il problema stia nel livello di qualificazione in entrata degli immatricolati, non adeguato ad un corso di laurea di natura scientifica.** Degli immatricolati il 38% (il 44% nel 2014) ha un diploma d'Istituto tecnico, il 30% la Maturità liceale (29% nel 2014), il 14% un diploma di Istituto professionale (il 19% nel 2014), il 18 % un altro tipo di diploma. Solo il 21% degli iscritti ha conseguito il diploma con un voto alto. La mediana, per quanto riguarda il voto di diploma degli studenti iscritti nel 2015, è pari a 76.
Il livello basso di qualificazione è, d'altra parte, dimostrabile anche dal mancato superamento del test di autovalutazione per la quasi totalità degli studenti che vi hanno partecipato (in realtà solo il 40% degli immatricolati si è sottoposto al test). L'attivazione dei precorsi (nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi) e dei corsi di tutoraggio alla didattica (in supporto ai corsi del primo anno) non pare che abbia portato ad un miglioramento sostanziale.
Probabilmente **andrebbero reintrodotti gli OFA e andrebbe rafforzato il tutorato didattico, promuovendo un maggior numero d'incontri tra tutor e studenti**.

La dispersione tra il primo e secondo anno mantiene sostanzialmente un trend stabile. Infatti, nel 2014 la dispersione è stata pari al 41% (stesso valore registrato nel 2010), dovuta prevalentemente a mancate iscrizioni e rinunce. Negli anni precedenti la dispersione tra il primo e il secondo anno è variata da un minimo del 35% per la coorte 2013 a un massimo del 48 % per la coorte del 2011. La dispersione tra il secondo e terzo anno può essere valutata solo sulla coorte del 2013 e quelle ancora precedenti. Il valore, per la coorte del 2013 si è attestato sul 9%, leggermente più basso rispetto alle coorti del 2010 e del 2011, ma decisamente più basso rispetto alla coorte del 2012 (24%).

Non sono disponibili dati sulla frequenza dei corsi, che non è obbligatoria. Tuttavia il numero di schede di valutazione compilate per i singoli insegnamenti, trattandosi ancora di schede cartacee distribuite durante il corso, è un indicatore del numero di studenti frequentanti. Per quanto riguarda il primo anno, il numero di schede compilate è molto variabile da corso a corso, con un massimo di 55 e un minimo di 5, e nel complesso il numero risulta più basso nel secondo semestre. Solo per un insegnamento il ridotto numero di schede compilate, e quindi di studenti frequentanti, manifesta un giudizio negativo relativo al corso. Nella maggior parte dei

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

casi i dati possono essere interpretati nel senso che tutti o quasi tutti gli studenti immatricolati cominciano a seguire i corsi e che solo successivamente il numero degli studenti frequentanti si riduce a causa delle difficoltà a sostenere gli esami.
La percentuale di studenti che alla fine del primo anno non ha acquisito alcun credito è stata pari al 60% per la coorte del 2014 e del 54% per la coorte del 2015. Gli studenti che invece hanno sostenuto esami al primo anno, hanno mediamente acquisito 20 CFU nel caso della coorte del 2014, e 16 CFU nel caso della coorte del 2015. Il voto mediano conseguito al primo anno di corso è stato 23 per la coorte del 2014 e 26 per la coorte del 2015. Per quanto riguarda i CFU acquisiti al secondo anno, i dati riguardano le coorti del 2013 e del 2014. Al secondo anno, gli iscritti che non hanno superato alcun esame sono il 12% nel caso della coorte del 2013 e del 23% nel caso della coorte del 2014. La mediana nel 2014 è 36 CFU al secondo anno. Gli studenti che si posizionano nel quarto quartile hanno mediamente acquisito 69 CFU, dato sicuramente in peggioramento rispetto al 2013. Infatti nella coorte del 2013 gli studenti che si collocavano nel quarto quartile avevano mediamente conseguito durante il secondo anno 81 CFU. Per quanto riguarda i CFU acquisiti al terzo anno, la mediana è 33 CFU per la coorte del 2012 e 18 CFU per la coorte del 2013. Il voto mediano è stato 25,6 per la coorte del 2012 e 25 per la coorte del 2013.

La CPDS rileva che **a fronte di alcune azioni correttive individuate come strumento di risoluzione delle criticità emerse dall'analisi dei dati, soprattutto in riferimento all'esperienza dello studente durante il percorso di studio, non sempre sono chiaramente individuati i responsabili, le modalità, e gli indicatori misurabili delle azioni proposte**.

Inoltre la CPDS evidenzia che, per effetto della mancata individuazione di responsabilità e scadenze chiaramente individuate, **le azioni correttive proposte non sono avviate o non è monitorato l'esito, e pertanto sono sostanzialmente inefficaci**.

1.E.1.2. Proposte

Alla luce di queste considerazioni la CPDS **suggerisce di rendere più efficace i processi di assicurazione qualità all'interno del corso di studi**, prestando maggior attenzione all'individuazione chiara di responsabilità, modalità di esecuzione e scadenze per le azioni correttive espresse nei RAR. Inoltre, per una miglior verifica dell'efficacia di quanto proposto, **si suggerisce di definire indicatori misurabili per le azioni proposte**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

1.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

1.F.1. Analisi

La CPDS invita il CdS a **discutere con gli studenti i dati ottenuti dall'elaborazione dei questionari,** invitandoli a dedicare la massima cura alla compilazione dei questionari di valutazione. La CPDS ribadisce, come evidenziato in precedenza, che il formato del report fornito dall'Ateneo relativo ai questionari è del tutto inadeguato.

1.F.2. Proposte

La CPDS suggerisce, pertanto, di utilizzare un metodo di elaborazione dei questionari diverso da quello attualmente utilizzato.

La CPDS, inoltre, suggerisce di continuare, in futuro, a discutere con gli studenti, i dati ottenuti dall'elaborazione dei questionari, e di discutere le azioni correttive utili al superamento delle criticità rilevate.

1.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

1.G.1. Analisi

Dall'analisi delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta formativa della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html), sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

Con riferimento alla pagina web del Corso di laurea in Tecnologie Agrarie L25 (http://tinyurl.com/guttobs) e alle informazioni in essa contenute e nei sotto link, si evidenzia che la pagina non contiene tutte le schede di trasparenza

Sono invece riportati: il calendario delle attività didattiche, gli orari, i Regolamenti di corso di Studio, i Referenti di CdS, i verbali del CdS.

La CPDS rileva l'assenza delle seguenti informazioni, per le quali si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulla pagina web del corso:

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

a) Curriculum Vitae di ciascun docente (non sempre presente e comunque non aggiornato);
b) elenco dei tutor universitari.
c) Nome in inglese del Corso di Studio

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

2. Corso di Studi in Scienze Forestali e Ambientali

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L-25 (ex L20)

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

2. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.A 1. Analisi

Il Corso di Studi in Scienze Forestali e Ambientali classe L25 rappresenta l'evoluzione di uno dei corsi storici della Facoltà di Agraria, modificato secondo le prescrizioni introdotte dal DM 270/2004 a partire dalla coorte dell'AA 2010/11.
Obiettivo del CdS è di fornire le conoscenze di base, scientifiche e metodologiche, necessarie per la comprensione del funzionamento dei sistemi forestali, agroforestali e delle risorse ambientali in generale. Ciò allo scopo di formare professionalità in grado di operare con finalità gestionali sia in ambito specificatamente forestale sia in un'accezione più ampia di ambiente naturale e semi-naturale. Gli sbocchi professionali del laureato in Scienze Forestali e Ambientali sono numerosi, e comunque riconducibili alla gestione e al controllo dei sistemi naturali e forestali, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse, nonché alla formulazione di stime dei soprassuoli forestali. Ulteriori informazioni di dettaglio possono essere rinvenute all'interno della SUA_CdS, disponibile, previa autorizzazione all'indirizzo: https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?parte=2000&id_rad=1528696&user=ATEricciardi.
Da quanto già riportato nel rapporto di riesame, nel corso degli ultimi anni, gli incontri con i

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali si sono ripetuti regolarmente, a cadenza annuale (**senza però la redazione di un verbale e/o di documenti ufficiali**), e le questioni legate all'iter e alla formazione degli studenti sono state ulteriormente approfondite in occasione degli esami di stato per l'abilitazione alla libera professione. I rappresentanti dell'Ordine, apprezzando la proposta e la struttura del corso, hanno più volte evidenziato le necessità riscontrate nell'evoluzione dei diversi e variegati contesti occupazionali e, pertanto, avanzato al CdS proposte e suggerimenti per l'aggiornamento dell'azione formativa, che si sono in qualche caso concretizzati in rivisitazioni del percorso didattico da parte del Consiglio di CdS. Talora gli incontri hanno visto anche la partecipazione del Corpo Forestale dello Stato.
Si deve tuttavia rilevare che, dati gli obiettivi formativi, il profilo professionale in uscita e i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, l'ODAF è solo parzialmente rappresentativo degli enti e delle organizzazioni di riferimento per il laureato in Scienze Forestali ed Ambientali. L'ODAF, infatti, non copre tutti i possibili canali da cui dedurre la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, in continua evoluzione, e su cui ricalibrare con regolarità l'offerta formativa del Corso LTSFA. Allo scopo di agevolare il passaggio dei laureandi e laureati al mondo del lavoro è stato siglato un accordo con l'ODAF per lo svolgimento di attività formative da svolgersi presso la SAFE per l'abilitazione all'esercizio della professione. I professionisti iscritti all'ODAF, esperti rispetto a specifici aspetti d'interesse, terranno corsi di preparazione su tematiche di tipo professionale due volte l'anno.
All'interno del rapporto annuale di Riesame del 2016 è prevista l'istituzione di un Comitato di Indirizzo per i Corsi di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali (SFA), costituito da docenti del CdS e da rappresentati dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Autorità di Bacino della Basilicata, dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata, dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Basilicata, dei Consorzi di Bonifica, dei Parchi Nazionali e Regionali insistenti in Regione, delle Aree Programma e di realtà private ed aggregate (Camera Commercio, Associazione Industriali e piccole e medie aziende). Le attività del Comitato consentiranno di desumere in maniera più affidabile e puntuale le competenze e le innovazioni richieste dagli ambiti lavorativi propri del laureato in SFA e conseguentemente di rimodulare e contestualizzare al meglio l'offerta formativa dei Corsi di Studio in oggetto.
Purtroppo, **la CPDS evidenzia che nel quadro A1 della SUA 2016 non sono disponibili, né richiamati i documenti ufficiali delle consultazioni con i Portatori di Interesse**.
Le competenze acquisite e gli sbocchi occupazionali sono elencati nel dettaglio all'interno della SUA per l'anno 2015/16.
Infine, il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali prepara alla professione di (secondo la codificazione ISTAT): 3.1.8.3.1 - Tecnici del controllo ambientale. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nelle ricerche e nella progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi per il controllo, la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente, ovvero adattano, tarano e operano con strumentazioni, applicano procedure per controllare e rilevare informazioni sui vari tipi di inquinamento ambientale e sulle possibili cause; controllano e rilevano informazioni sullo stato di monumenti e di opere architettoniche, sulle caratteristiche e sullo stato degli ambienti naturali e storici, per salvaguardarli e conservarli nella loro funzionalità. 3.2.2.1.2. – Tecnici Forestali. Le professioni comprese in questa unità assistono

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

gli specialisti nella progettazione di sistemi forestali, nella gestione, nel miglioramento e nella protezione delle risorse ambientali e naturali, nella loro messa a produzione e nel mantenimento e nella tutela della biodiversità floro-faunistica.
I dati sulla **situazione occupazionale** possono essere ottenuti interrogando il database Almalaurea, che riassume i risultati ottenuti analizzando i questionari somministrati ad un anno dal conseguimento del titolo di I livello. I dati di Almalaurea riferiti ai laureati nell'anno solare 2015 (7 intervistati) non riporta valori rispetto all'occupazione, sostenendo che il 33% dei laureati triennali si è successivamente iscritto ad un CdL magistrale.

2.A.2. Proposte

Da quanto discusso nella sezione precedente rispetto alle condizioni occupazionali e da quanto emerso nei documenti del Rapporto di riesame, la Commissione Paritetica propone di:

1. effettuare almeno un confronto annuale con i Portatori d'Interesse, al fine di monitorare gli eventuali cambiamenti e quindi l'insorgere di nuove esigenze formative;
2. Accrescere il portafoglio di soggetti/istituzioni/organismi/portatori di interesse da convocare alle riunioni, in maniera da cogliere le esigenze del più ampio numero di soggetti, individuando in maniera più amplia e polivalente le esigenze del mercato del lavoro e, delle competenze;
3. Strutturare percorsi formativi post-laurea specifici, scaturienti anche dalle necessità evidenziate dai portatori di interesse, riguardanti tematiche non trattate (o trattate in maniera limitata) all'interno del percorso di studio;
4. Consolidare il livello di importanza delle riunioni ed il confronto tra i docenti, gli studenti del CdS, i laureati ed i professionisti del settore delle scienze delle foreste, le imprese e le Istituzioni operanti nell'ambito della tematica;

Inoltre, la Commissione suggerisce di ampliare la platea dei portatori d'interesse ai rappresentanti dei Parchi Nazionali e Regionali della Basilicata, alle Associazioni ambientaliste, all'Autorità di Bacino, all'ARPAB, alle Associazioni faunistico venatorie, alle Organizzazioni del settore produttivo come, per esempio, la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), le CCIAA delle Provincie, Confagricoltura e le Organizzazioni dei consumatori.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

2.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

2.B.1. Analisi

L'analisi è stata condotta sulla scorta delle informazioni desunte dai quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1.a della SUA2016 redatta per il CdS in Scienze Forestali e Ambientali L25. Nello specifico, il criterio di coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi è stato verificato impiegando, oltre ai quadri SUA precedentemente elencati, dalle schede di trasparenza attualmente disponibili sulla pagina web del CdS (http://tinyurl.com/jb2gaa3, ultimo accesso 9 dicembre 2016). Le schede di trasparenza sono state esaminate in relazione a:

1. Adeguatezza degli obiettivi di apprendimento (facendo anche riferimento ai descrittori di Dublino);
2. Specificazione e dettaglio degli argomenti rispetto alle ore/CFU impiegati;
3. La strutturazione della didattica;
4. Le modalità di verifica dell'apprendimento;
5. Indicazione e disponibilità di materiale didattico.

L'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento risulta coerente con gli obiettivi del CdS, così come non sono state rilevate sovrapposizioni di argomenti tra i differenti corsi.

Dall'analisi delle schede di trasparenza, predisposte dalla quasi totalità dei docenti titolari dei Corsi di Insegnamento (95% e 89% rispettivamente per le schede redatte in lingua italiana ed in lingua inglese), risulta che su tutte sono presenti i dati generali del docente (numero di telefono, email). Tutte le schede riportano una descrizione del corso e su circa la metà (47%), il Corso risulta chiaramente descritto ricorrendo ai descrittori di Dublino. Il 68 ed il 42% delle schede suddivide e descrive l'insegnamento in CFU ed in ore di impegno. Il percorso didattico è ben descritto e suddiviso in lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio e visite guidate. Tutte le schede analizzate contengono il riferimento ai testi da impiegare per la preparazione all'esame, nonché l'esatta esplicitazione delle procedure di verifica dell'apprendimento. In merito alla sezione che riguarda il ricevimento degli studenti, il 79% dei docenti specifica il giorno e la data esatta di ricevimento, ad integrazione il 58% include il contatto telefonico ed il 95% l'e-mail, per il ricevimento su appuntamento. Infine l'84% specifica in maniera chiara e trasparente le date di esame, il 53% ha già previsto la composizione della commissione d'esame e il 53% approfondisce alcuni aspetti dell'insegnamento grazie all'ausilio di esperti esterni chiamati a tenere seminari. In conclusione, la situazione appare migliorata rispetto agli anni precedenti; questo è il risultato di una revisione del percorso di studio, che ha portato

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

all'inserimento, ad esempio, di due esami a scelta coerenti con il percorso formativo ed a sperimentare, a partire dall'A.A. 2017/18 il primo anno suddiviso in Trimestri, con meno insegnamenti nel trimestre, ma più intensivi.

L'analisi delle attività formative programmate sembrano, in generale, mostrare coerenza con gli specifici obiettivi programmati dal CdS, così come descritti ed elencati all'interno della sezione A4.a. della SUA.

In aggiunta, dai dati aggregati per l'A.A. 2015/16 del corso di studi, rinveniente a partire dalle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo, risulta che quasi il 97% degli studenti intervistati dichiara che gli insegnamenti corrispondono a quanto previsto nei programmi, il 94% dichiara di essere interessato ai contenuti degli insegnamenti somministrati e soddisfatto di come essi sono stati trattati a lezione.

2.B.2 Criticità e proposte

Elementi critici riguardano le **schede di trasparenza, che mancano in circa la metà (47%) dell'indicazione degli indicatori di Dublino**; inoltre **non sempre sono presenti le composizioni delle commissioni d'esame ed ulteriori riferimenti ad informazioni ed alle pagine personali dei docenti**. Dal momento che a partire dall'AA 2017/18, è richiesta la compilazione più dettagliata delle schede facendo riferimento ai descrittori di Dublino, **la CPDS sollecita a verificare che per l'inizio del prossimo AA tutte le schede, anche quelle già presenti, siano conformi a quanto richiesto**.

La CPDS ribadisce, come dettagliato per il CdS triennale in Tecnologie Agrarie, che le **schede di rilevazione** fornite dall'Ateneo, che il formato del report fornito dall'Ateneo per la valutazione delle opinioni degli studenti è del tutto inadeguato.

In ambito propositivo, la Commissione, per il raggiungimento di elevati standard di efficacia dei risultati di apprendimento attesi ed al fine di ridurre al minimo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati attesi **consiglia un maggiore coordinamento fra i docenti della laurea triennale e della laurea magistrale per meglio armonizzare i programmi di studio ed evitare possibili ridondanze e/o sovrapposizione tra le materie d'insegnamento**. In tale ambito la CPDS propone di **monitorare periodicamente, più volte all'anno, l'attività di completamento e di revisione delle schede di trasparenza**, per verificarne la presenza sul web e per accertare la completezza di quanto contenuto all'interno.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

2.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

2.C.1. Analisi

2.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti

La Tabella C2 mostra la situazione attuale di copertura degli insegnamenti del corso di Laurea Triennale in *Scienze Forestali e Ambientali*.

Tab. C2. Copertura insegnamenti corso di Laurea Triennale in *Scienze Forestali e Ambientali*.

Denominazione del corso	SSD	Docente incaricato	Qualifica	Incarico
Matematica e Fisica - Modulo di Matematica	MAT/05	PACE Angelo Raffaele	PC	Contratto
Chimica organica	CHIM/06	D'AURIA Maurizio	PO	CD art. 6, co 4 L240/2010
Chimica generale ed inorganica	CHIM/03	RICCIARDI Gianpaolo	PO	CD art. 6, co 4 L240/2010
Genetica vegetale	AGR/07	FIGLIUOLO Giovanni	PA	CD
Lingua Inglese (idoneità)		CLA		
Botanica Forestale e Ambientale	BIO/03	FASCETTI Simonetta	PA	CD
Fisica	FIS/0	LACAVA Giuseppina	PC	Contratto
Topografia, G.I.S. e Tecniche di Rilevamento	AGR/10	MANERA Carlo	PO	CD
Zootecnica sostenibile	AGR/19	COSENTINO Carlo	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Entomologia e zoologia	AGR/11	FALABELLA Patrizia	PA	CD
Economia e politica forestale ed ambientale	AGR/01	COZZI Mario	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Ecologia e dasometria	AGR/05	RIPULLONE Francesco	PA	CD
Meccanizzazione forestale	AGR/09	D'ANTONIO Paola	PA	CD
Chimica Agraria ed elementi di biochimica	AGR/13	SCOPA Antonio	PA	CD
Selvicoltura e principi di gestione forestale	AGR/05	PIERANGELI Domenico	PA	CD

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Idraulica e sistemazioni idraulico forestali	AGR/08	COMEGNA Alessandro	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Sistemi agronomici e produzioni erbacee in ambiente montano	AGR/02	DE FRANCHI Sergio	PO	CD
Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	AGR/06	MORETTI Nicola	PA	CD
Estimo forestale e valutazioni ambientali	AGR/01	ROMANO Severino	PO	CD
Patologia vegetale forestale	AGR/12	CAMELE Ippolito	PA	CD

Legenda:
PO = Professore Ordinario
PA = Professore Associato
RU = Ricercatore Universitario
PC = Professore a Contratto
CD = Carico Didattico istituzionale

Dalla Tabella C2 si evidenzia che:

1. gli insegnamenti trovano copertura per il 93% da docenti interni (PO + PA + RU);
2. le docenze a contratto ammontano a 12 CFU;
3. i requisiti di copertura posti dal DM 270 e relativi alla copertura dei settori di base e caratterizzanti sono soddisfatti (il requisito relativo alla copertura di almeno 90 CFU con docenti strutturati è abbondantemente soddisfatto, dal momento che sono 141 i CFU coperti da docenti interni).

Pertanto, **la qualificazione *ex-ante* dei docenti del Corso di Laurea è pienamente soddisfacente**, in quanto una quota elevata di insegnamenti è coperta da personale docente di ruolo.
Inoltre, tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo, afferenti allo stesso Settore Scientifico Disciplinare.
E' stata inoltre effettuata una **analisi *ex-post*** della qualificazione dei docenti, attraverso le risposte fornite nel questionario opinioni studenti 2015/16, alla domanda C2, C3 e C4. I risultati opinione studenti riportano comunque valori alti, con l'89% di risposte positive alla chiarezza delle esposizioni dei docenti unito ad un ulteriore 86% di studenti che asseriscono che il docente motiva il loro interesse verso gli argomenti trattati.

2.C.1.2 Parere della qualificazione dei docenti

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Forestali e Ambientali presenta una **considerevole qualificazione dei docenti sia ex-ante che come valutazione ex-post da parte degli studenti**. Tuttavia, ai fini del miglioramento continuo **si propone al corso di laurea:**

1. **di migliorare ancora l'aspetto della chiarezza del docente (rilevata nel questionario di valutazione della didattica) passata dal 10,5% all'8,5% tra il 2014/15 ed il 2015/16;**

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

2. **di incentivare ulteriormente la corretta compilazione dei questionari da parte degli studenti.**

Si evidenzia, infine, che **sulle materie di base il 29% della docenza è a contratto**.
Nella sostanza, per quanto concerne il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, i metodi di insegnamento e di trasmissione della conoscenza, della capacità critica di analizzare ed elaborare dati in informazioni, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, possono considerarsi ampiamente soddisfacenti ed efficaci.

2.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici si è proceduto attraverso un'analisi *ex-ante* delle schede di trasparenza e un'analisi *ex-post* dell'opinione degli studenti.
L'analisi *ex-ante* è volta a verificare che le schede di trasparenza *prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere* ed in particolare:

- ***trasmissione di conoscenza e comprensione***: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;
- ***trasmissione di saper fare***: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
- ***autonomia di giudizio***: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
- ***capacità comunicative***: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;
- ***capacità di apprendimento***: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Dall'analisi dei risultati rilevati dalle schede di trasparenza, si pone in evidenza come tutte le schede contengono una descrizione del programma analitica (strutturata per CFU e per n. ore nel 68% e nel 42% dei casi; una sola scheda risulta incompleta in tal senso), suddividendo il programma in lezioni frontali ed in alcuni casi in visite guidate e di laboratorio.
Bisogna evidenziare come **nella maggior parte dei casi le schede di trasparenza non esplicitano le indicazioni concernenti le metodologie per trasmettere ai discenti *autonomia di giudizio* e *capacità comunicative***. Sono infatti pochi gli insegnamenti che prevedono la predisposizione di elaborati progettuali, e della relativa discussione, in maniera singola o di gruppo.
Per quanto concerne il materiale didattico a disposizione degli studenti, si evidenzia la **completa disponibilità del materiale didattico per tutte le discipline**.
Si è proceduto anche ad un'analisi *ex-post* degli aspetti in oggetto attraverso una valutazione dei questionari ed in particolare delle domande:

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

a) *il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento*;
b) *le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento*;
c) *il carico richiesto per questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?*

L'adeguatezza del materiale didattico fornito e/o consigliato agli studenti è ritenuto positivo; il 40% degli studenti afferma che è decisamente adeguato, il 47% adeguato, mentre un altro 13% esprime un parere negativo sull'adeguatezza di tale materiale. Il secondo quesito analizzato evidenzia percentuali di positività superiori all'84%. Tali valori sono comunque superiori a quanto registrato nel corso della precedente rilevazione (l'82,2% e il 81,4% di coloro che hanno compilato il questionario ritengano adeguati, rispettivamente, sia il materiale didattico che le attività didattiche integrative).
La valutazione complessiva del carico didattico da parte degli studenti è ritenuta equa dal 71% del pool analizzato, invece il 23% ritiene l'impegno didattico superiore a quello dei crediti assegnati; il dato è confermato dall'analisi dei questionari 2015/16.
Tutte le percentuali espresse, se confrontate con quelle del passato anno accademico **denotano un miglioramento su tutti i fronti**. Ciò non si traduce in una condizione ottima, ma in un continuo miglioramento delle performance di insegnamento.

2.C 2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Dall'analisi effettuata emerge un largo uso della lezione frontale quale metodo di trasmissione della conoscenza. Non molto frequentemente la lezione viene impostata sull'analisi di casi o su quesiti associati alle visite in campo o presso aziende (42% degli insegnamenti prevedono visite guidate), e implementata con seminari di approfondimento (53% degli insegnamenti prevedono seminari di approfondimento somministrati da esperti).
Questa impostazione di erogazione della didattica trova momenti di apertura verso la trasmissione del saper fare quando sono previste esercitazioni in laboratorio. Contenuta attenzione viene prestata invece alla crescita dell'autonomia di giudizio e alle capacità comunicative.
Infine si sottolinea che l'analisi viene condotta *ex-ante* sulla base di quanto dichiarato dal docente nelle schede di trasparenza; non vi sono indicatori di riscontro, se non indirettamente dalle schede di valutazione della didattica degli studenti, se quanto presente nelle schede di trasparenza costituisca effettivamente, nei modi e nei contenuti, quanto erogato.
Pertanto, in ottica di un continuo miglioramento della qualità, la **CPDS suggerisce di aprire una discussione con il corpo docente sulla possibilità di introdurre metodologie di trasferimento della conoscenza relative ai due obiettivi di apprendimento citati**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

2.C 3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata ex-post attraverso l'analisi dei questionari degli studenti 2015-16, Come ribadito in precedenza (cfr. CdS in tecnologie Agrarie) i report relativi alla soddisfazione per le strutture (aule, biblioteche, etc.) non sono raggruppati per Corso di Studi, ma sono la sommatoria di tutti i corsi di studio afferenti alla scuola SAFE.

I dati analizzati riportano che l'84% degli studenti sia complessivamente soddisfatto delle attività didattiche integrative. Da ciò ne deriva che la valutazione delle aule, che emerge dall'analisi dei questionari studenti, è complessivamente accettabile. La CPDS ribadisce, inoltre, che non comprende gli elementi di criticità riguardo alle attrezzature e alla aule.

2.C 3.2. Proposte di sintesi al punto C

Dall'analisi effettuata la CPDS ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali L25, la qualificazione dei docenti risulta adeguata. Per quel che riguarda i "metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato" si può, certamente affermare che, complessivamente, la qualità della didattica del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali può ritenersi più che soddisfacente.

2.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

2.D.1. Analisi

Per questa unità, l'analisi è stata condotta avendo a riferimento il database contenuto nel quadro B1.b della SUA-CdS.
L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita *ex-ante* attraverso le schede di trasparenza.
L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. L'analisi condotta pone in evidenza come *l'esame orale si sostiene nell'89% dei casi; lo scritto nel 44%. Per 6 dei 18 insegnamenti sono previsti entrambe le procedure di valutazione*. In un caso il superamento di 2 esoneri conduce all'acquisizione

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

diretta dell'insegnamento. Nel 17% degli insegnamenti analizzati è prevista una prova pratica. Non si ravvedono indicazioni specifiche, all'interno delle schede di trasparenza, rispetto alla predisposizione di elaborati e/o tesine e/o casi di studio.
Dall'analisi dei risultati si evidenzia come la quasi totalità degli insegnamenti utilizzi metodologie di esame tali da consentire l'accertamento della conoscenza di tutti gli obiettivi formativi ma sono limitatamente presenti modalità di accertamento specifiche per gli altri elementi considerati che siano diverse dall'esame orale o scritto.
Complessivamente, dall'analisi dei dati disponibili, la CPDS ritiene adeguati i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite.

2.D.2. Proposte

L'analisi effettuata sulle metodologie di accertamento della conoscenza evidenzia una reale efficacia delle metodologie di valutazione degli obiettivi di apprendimento messa in campo dal Corso di Laurea.
Si suggerisce di monitorare costantemente l'aspetto relativo alle modalità di valutazione al fine di continuare a migliorare la soddisfazione degli studenti.
Si ritiene infine che sia necessario ampliare i sistemi di valutazione con metodi in grado di verificare le competenze acquisite e non solo il livello di conoscenza delle nozioni impartite.

2.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il riferimento per la presente sezione è il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), relativo all'A.A. 2014-15, ed il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).

2.E.1 - Analisi RAR 2014/15

Il Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio ha preso in considerazione tre aspetti fondamentali:
A) L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS;
B) L'esperienze dello studente;
C) L'accompagnamento al mondo del lavoro.
Per ognuno dei predetti punti, fissati degli obiettivi, la Commissione ha analizzato le strategie per il loro conseguimento attraverso:
1) Azioni correttive già intraprese ed esiti;
2) Analisi della situazione sulla base dei dati;
3) Interventi correttivi.
Sulla base di quanto evidenziato nel RAR 2014-15, è possibile affermare come, di fronte a problematiche quali l'abbandono ed i fuoricorso, sono state intraprese azioni volte a

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

ridimensionare tali problematiche. Nella fattispecie, ad esempio, sono stati assegnati agli studenti i docenti Tutor (indicati nella scheda SUA) per il supporto didattico e di counseling motivazionale, unitamente alla discussione, in seno al Consiglio del Corso di Laurea, di rimodulare il percorso formativo al primo anno, con una riduzione del tasso di abbandono dal 44 al 41%.
Dalla valutazione del RAR si evince un'attività di riesame quanto più completa possibile, con l'obiettivo di favorire il miglioramento continuo del CdL e correggere, con opportuni interventi correttivi ed indicatori misurabili, le criticità evidenziate. Le attività si sono sviluppate con un'analisi collettiva nel corso delle riunioni, una stesura della bozza del documento in modo individuale e, infine, una revisione collettiva e relativa approvazione del documento finale nel corso di una riunione del CdS. Dal RAR 2014/15 si rileva che l'attività di riesame è stata suddivisa in diverse fasi, con un approccio collegiale.
La CPDS rileva, tuttavia, che a fronte di alcune azioni correttive individuate come strumento di risoluzione delle criticità emerse dall'analisi dei dati, soprattutto in riferimento all'esperienza dello studente durante il percorso di studio, **non sempre sono chiaramente individuati i responsabili, le modalità, e gli indicatori misurabili delle azioni proposte**.
Inoltre la CPDS evidenzia che, per effetto della mancata individuazione di responsabilità e scadenze chiaramente individuate, **le azioni correttive proposte non sono avviate o non è monitorato l'esito, e pertanto divengono inefficaci**.

2.E.1.1 Proposte

i) Continuare con l'impiego dei precorsi sulle materie di base del primo anno; ii) Rafforzare le attività tutoriali di supporto didattico e di interazioni con i docenti; iii) Rafforzare l'interazione studente-docente (attraverso il ricorso a seminari, valutazioni in itinere; iv) Introdurre modalità e criteri di valutazione innovativi e più efficaci in sede di esame.
Relativamente allo stato di avanzamento dell'azione correttiva, il rapporto del riesame sottolinea che gli effetti delle azioni intraprese devono necessariamente essere valutati in più anni. Per quanto riguarda il secondo obiettivo, lo stato di avanzamento dell'azione correttiva sembra evidenziare un effetto positivo delle azioni messe in campo confermando una tendenza positiva delle iscrizioni i cui segnali erano già visibili nei numeri degli iscritti nell'A.A. 2013/14 e 2014/15.

2.E.2 Analisi RCR 2014/15

Il RCR, approvato in via definitiva il 20 gennaio 2016, appare completo e ben strutturato. Sono individuate talune criticità ed i relativi interventi di correzione, con la descrizione degli interventi proposti, i tempi, le risorse e l'attribuzione delle responsabilità. Alcuni tra gli obiettivi proposti sono già realizzati (ad esempio le schede di trasparenza degli insegnamenti,

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

le armonizzazioni dei corsi, i feedback con i portatori di interesse per l'adeguamento continuo del CdL, il marketing e la comunicazione delle potenzialità offerte dal CdL.
In alcuni casi è necessario evidenziare però la carenza dei tempi e delle modalità di misurazioni di tali interventi.

2.E.2.1. Proposte

Alla luce di queste considerazioni, la CPDS suggerisce, in previsione del prossimo RAR del corso, di approfondire maggiormente il livello di dettaglio delle informazioni contenute nella scheda da compilare, unito ad un maggiore rigore rispetto alle linee guida elaborate dal PQA.

2.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI

2.F.1. Analisi

Una delle principali criticità sulla gestione dei questionari è legata alla bassa percentuale di questionari compilati, che in media sono circa 10 per ciascun insegnamento con minimi e massimi compresi tra 3 e 18 questionari.
Come già evidenziato nelle relazioni precedenti e come si evince dal numero di questionari compilati dagli studenti, si osserva che il numero degli allievi al momento della rilevazione in generale si riduce drasticamente, rendendo in alcuni casi il dato poco significativo.
Una seconda criticità è quella relativa all'importanza che gli studenti attribuiscono alla compilazione del questionario. Tale importanza determina la qualità e la significatività del dato.

Le valutazioni degli studenti che riguardano gli insegnamenti ed i programmi associati restituiscono informazioni piuttosto positive, arrivando al 97% di considerazioni positive rispetto ai programmi degli insegnamenti ed il 93% di successo verso le aspettative;
In media, il 41% degli allievi ritiene di non possedere le conoscenze utili alla comprensione degli argomenti trattati nel corso degli insegnamenti. Non sono evidenziate particolari problematiche relativamente alla soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti, con percentuali leggermente migliorate rispetto all'anno precedente. Destano ancora preoccupazione i dati riferiti alla ripetitività di alcuni argomenti contenuti all'interno degli insegnamenti, dove quasi 1/3 delle risposte fornite indicano che sono presenti ripetizioni. Un altro elemento su cui soffermare l'attenzione riguarda la specificazione, da parte dei docenti titolari dell'insegnamento, delle modalità d'esame; difatti molti studenti lamentano di non conoscere la maniera esatta e la frequenza con cui possono essere sostenuti gli esami.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

2.F.2. Proposte

La CPDS, anche di concerto con gli studenti, rappresentanti del CdL, **suggerisce di avviare un'operazione di sensibilizzazione degli allievi sull'importanza della completa compilazione dei questionari di soddisfazione** in modo che gli stessi comprendano l'importanza delle informazioni convogliate nel questionario. Lo studente deve essere consapevole del fatto che il questionario offre l'occasione per esprimere il grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita nel corso delle lezioni.
Circa le modalità di diffusione dei risultati provenienti dalle analisi dei questionari, **si suggerisce che una relazione sintetica annuale sulla valutazione della didattica del CdS da parte degli studenti frequentanti venga pubblicata anche sul sito web del CdS**. Infine una seduta del Consiglio di CdS potrebbe essere specificatamente dedicata all'analisi critica di tale relazione in quanto fornisce un importante contributo all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del processo formativo attuato dal CdS.
La misura dinamica delle variazioni registrate e riportate negli indicatori precedentemente descritti offrono una base solida di controllo della qualità dei servizi offerti agli studenti.
La Commissione Paritetica ritiene di grande utilità che **i dati della rilevazione siano sottoposti al CdS per la loro analisi per poi individuare un momento (seminario o altro) di presentazione a livello di Scuola**.

2.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

E' presente e costantemente aggiornato il sito web di Ateneo.

Dall'analisi delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta formativa della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html), sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

La pagina web del Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali L25 (http://tinyurl.com/jb2gaa3) è presente e costantemente aggiornata. All'interno è possibile agevolmente accedere a:

1. Ad una presentazione generale del CdS, contenente una breve ma completa descrizione delle finalità e della competenze in uscita;
2. I requisiti e le procedure per la prima immatricolazione al CdL, compreso anche la possibilità di effettuare un test di valutazione iniziale della preparazione di base;
3. L'elenco dei componenti del Consigli del CdS;
4. Una sezione relativa alla trasparenza dei documenti prodotti nell'ambito del Consiglio del CdS;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5. I regolamenti didattici e gli insegnamenti attivi con le schede di trasparenza;
6. L'articolazione dell'anno accademico in corso per semestri e trimestri (quest'ultimo valido esclusivamente per gli immatricolati);
7. Un calendario contenente l'orario settimanale delle lezioni, suddiviso in semestri e trimestri;
8. La sezione Appelli d'Esame risulta non aggiornata; per questa situazione di propone o di effettuare un link al sistema ESSE3, sezione date di esame, oppure di far riferimento alle schede di trasparenza dei docenti;
9. Le date, con l'anticipazione di circa un anno, con l'individuazione delle sezioni di laurea, insieme alla definizione dei criteri impiegati per l'attribuzione del volto di laurea;
10. Una bacheca, che avrebbe dovuto contenere avvisi ed eventuali novità attinenti il CdS, ma che risulta essere in disuso;
11. Un sezione di archivio dell'offerta didattica

La CPCS ritiene che il sito sia ricco di informazioni, **ma anche migliorabile nelle informazioni che è possibile ottenere dalla consultazione dello stesso**. Per la Commissione **questo aspetto risulta essere strategico**, nella constatazione delle grandi potenzialità legate al marketing ed alla capacità di trasmissione dell'informazione del web. A parere della CPDS **bisogna migliorare questo strumento secondo alcuni principi base**, quali, ad esempio, la capacità di trasmettere (diffondere) le informazioni in diverse lingue, o quantomeno l'inglese, fornisce migliore visibilità e favorisce, ad esempio, lo scambio di studenti con l'estero, ai quali risulta facilitato l'accesso alle informazioni.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

3. Corso di Studi in Tecnologie Alimentari

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Alimentari

Classe: L-26 (ex L20)

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2008-2009

3. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

3.A 1. Analisi

Il Corso di Studi in Tecnologie Alimentari classe L26 (ex L20) prepara alla professione di biotecnologo alimentare (codice ISTAT 2.3.1.1.4.), che dovrà possedere la capacità di svolgere compiti e attività professionali autonome e di supporto che gli consentiranno di esercitare le seguenti funzioni: - il controllo dei processi di produzione, trasformazione, conservazione e confezionamento delle derrate e dei prodotti alimentari; - la valutazione della qualità e delle caratteristiche chimiche, fisiche, sensoriali, microbiologiche dei prodotti finiti, semilavorati e delle materie prime; - la programmazione ed il controllo degli aspetti igienico-sanitari e di sicurezza dei prodotti alimentari dal campo alla tavola sia in strutture private che pubbliche; la gestione della qualità globale di filiera, anche in riferimento alle problematiche di tracciabilità dei prodotti; - la gestione d'imprese di produzione degli alimenti e dei prodotti biologici correlati; - il confezionamento e la logistica distributiva.
Tale obiettivo è acquisito tramite un'adeguata formazione scientifica, tecnica e professionale supportata da fondamentali conoscenze teorico-pratiche di tipo generale e da specifiche conoscenze applicative relative al settore agro-alimentare.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

I dati riportati da Alma Laurea per la classe L26 sono di limitata utilità a causa del numero molto ridotto di interviste (19 su 21 laureati). Nessuno risulta essere occupato ad 1 anno (contro il 17,7% dell'Ateneo). I dati relativi a coloro che proseguono la formazione mostrano evidenti discrepanze (si riporta che l'85,7% proseguono in un corso di laurea magistrale e il 43% proseguono la formazione in altri corsi). I dati globali (Italia) ricavabili da AlmaLaurea sono anch'essi di scarsa utilità, perché aggregano le lauree L20, L25 e L26. La popolazione è tuttavia più ampia (2500 intervistati circa, con un'età media alla laurea di 24,9 anni) e circa il 60% prosegue nella laurea magistrale. Il 39% degli intervistati lavora e il 13% lavora e prosegue negli studi magistrali. Il tempo di reperimento del primo lavoro dalla laurea è di circa 4 anni e solo il 35% ha un lavoro stabile. Il 37% ha notato un miglioramento della propria posizione lavorativa in seguito alla laurea. Solo il 37% ritiene che la formazione ottenuta con la laurea sia adeguata.
La CPDS **segnala che nella SUA 2015/2016 il quadro A1 relativo alla consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, fa riferimento ad un incontro del 2007, che va aggiornato con l'incontro tenuto con le parti sociali il 5 marzo 2015** e riportato nel verbale n.3/2015, in cui sono riportate alcune considerazioni importanti relativi alla riunione.
La più recente consultazione con le parti sociali si è infatti tenuta il 5.3.2015 presso gli uffici della Confindustria Basilicata, alla presenza del referente per i rapporti con l'Università, dott. Marcello Faggella, tra alcuni docenti dei corsi di laurea in 'Tecnologie Alimentari' e 'Scienze e Tecnologie Alimentari' e rappresentanti dell'industria agroalimentare, al fine di scambiare opinioni sui bisogni dell'industria agroalimentare e sulla percezione dell' impostazione della figura professionale formata. All'incontro erano presenti rappresentanti di aziende di trasformazione locali, e nazionali aventi sede in Basilicata (Barilla spa), oltre a docenti del corso di laurea.
Dall' incontro tenuto con le parti sociali sono emerse le seguenti considerazioni:

- la figura di interesse per l'azienda medio/grande è quella del laureato che si occupa di ricerca e sviluppo, orientato alle prove di laboratorio per la messa a punto di prodotti ed analisi sensoriale, e del laureato che opera in linea durante la produzione, che deve essere dotato di background tecnico-impiantistico e doti di problem solving, con l'obiettivo di regolare il funzionamento delle macchine e degli impianti in relazione agli standard tecnici del prodotto;
- si ritiene che vada inserita la legislazione alimentare in quanto la figura in uscita non può ignorare le procedure proprie del diritto e le normative in tema di produzione e commercializzazione di alimenti e bevande, e vada intensificata la presenza dell'inglese nell'impostazione dei corsi di laurea, prevedendo anche un'offerta di corsi in inglese tecnico.

La CPDS segnala inoltre di apportare nel quadro A2.b della SUA 2015/2016 la seguente correzione relativa al codice ISTAT della professione del tecnologo alimentare

1. Biotecnologi alimentari (2.3.1.1.4.) (che riguarda prevalentemente laureati magistrali)

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

3.A 2. Proposte

La CPDS prende atto che il Cds ha provveduto al confronto con i portatori d'interesse al fine di monitorare gli eventuali cambiamenti e quindi nuove esigenze del mondo produttivo rispetto alla formazione in uscita del tecnologo alimentare.
La CPDS si esprime favorevolmente circa le azioni intraprese dal Cds al fine di migliorare tasso di occupazione dei laureati e incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita, ritenendole parte integrante dell'intera azione di rinnovamento e riqualificazione del profilo professionale del laureato in tecnologie alimentari.

3.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

3.B.1. Analisi

Il corso di laurea in Tecnologie Alimentari si propone di fornire conoscenze avanzate e formare una figura professionale in grado di operare prevalentemente all'interno dell'azienda alimentare, intervenendo in ciascuna delle fasi che vanno dal ricevimento della materia prima allo stoccaggio e distribuzione del prodotto finito. Il Laureato in Tecnologie Alimentari svolge compiti tecnici di gestione e controllo nelle attività di produzione, conservazione, distribuzione e somministrazione di alimenti e bevande. La visione richiesta al laureato in tecnologie alimentari è una visione completa, che integra le necessarie competenze in termini di analisi chimiche e microbiologiche, microbiologia e igiene degli alimenti, valutazione sensoriale dei prodotti, progettazione e dimensionamento degli impianti alimentari, ottimizzazione dei processi, packaging, economia e marketing, legislazione alimentare, anche in un'ottica di sviluppo di processi sostenibili ed ecocompatibili e di riduzione degli sprechi.

L'analisi circa i risultati di apprendimento è stata condotta sulla base delle informazioni riportate nei quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1.a della SUA 2016 redatta per il CdS in Tecnologie Alimentari L26. In particolare, il criterio della coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi è stato verificato sulla base del Quadro B1.a della SUA, in cui è riportato il percorso di formazione, e sulla base delle schede di trasparenza attualmente disponibili sulla pagina web del corso di laurea (http://tinyurl.com/jbfxc2c). Le schede di trasparenza dei corsi sono state esaminate in relazione a: adeguatezza degli obiettivi di apprendimento; descrizione esauriente del programma dell'insegnamento e dei metodi;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

modalità di verifica dell'apprendimento; descrizione delle propedeuticità per l'insegnamento; testi di riferimento o materiale bibliografico.

L'analisi si è inoltre servita degli elementi di discussione riportati nei verbali del CdS, che ha inteso avviare una profonda fase di revisione dei programmi di insegnamento allo scopo di superare la presenza di sovrapposizione di contenuti tra più insegnamenti (cfr. verbali n. 1/2016, 2/2016 e 4/2016).

Dall'esame delle attività formative programmate e dall'organizzazione in crediti si evince che, attualmente, sono programmati insegnamenti nei seguenti settori:

- Discipline delle Tecnologie Alimentari
- Discipline della Produzione e Gestione
- Discipline relative alla progettazione, l'organizzazione e la gestione nelle Imprese Alimentari.

Inoltre, dai dati aggregati per l'A.A. 2015/2016 del corso di studi ottenibile sulla base delle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo risulta che il 96% degli studenti dichiara che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto nei programmi, il 92% dichiara di essere interessato ai contenuti degli insegnamenti, nonché di essere soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza, delle considerazioni riportate nella SUA CdS e nel rapporto di riesame 2014/15, e delle risultanze riportate dai verbali del CdS a proposito dell'intensa attività di revisione dei programmi di insegnamento che è stata avviata e conclusa, si ritiene che allo stato attuale l'articolazione del CdL e i contenuti dei singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi programmati. La situazione appare nel complesso migliorata rispetto agli anni precedenti, in virtù, ad esempio, dell'attivazione di un certo numero di insegnamenti a scelta coerenti con il percorso formativo, aspetto che risultava carente nel passato e obbligava gli studenti alla individuazione di insegnamenti a scelta non coerenti con il percorso di formazione. Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che, mediamente, risultano ben espressi gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento, oltre che i requisiti (ove necessari) che è necessario possedere per seguire proficuamente l'insegnamento. I contenuti del corso sono specificati in maniera dettagliata, esprimendo i contenuti per ciascun CFU e il n. di ore dedicato a ciascun argomento.

3.B.2. Criticità e proposte

Mancano alcune schede di trasparenza sugli insegnamenti di base. Sono state rilevate peraltro, in alcune schede, informazioni mancanti. **In particolare quasi sempre mancano le composizioni delle Commissioni d'esame, e risultano incomplete le sezioni relative alle date di svolgimento dell'esame, spesso sostituite da indicazioni di carattere generico (in alcuni casi si riporta solo il mese)**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

La CPDS propone di monitorare costantemente, nel tempo, l'attività di revisione delle schede di trasparenza, specie al fine di accertare la completezza delle informazioni richieste.

3.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

3.C.1. Analisi

3.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti

La Tabella C3 mostra la situazione attuale di copertura degli insegnamenti del corso di Laurea Triennale in *Tecnologie Alimentari*.

Tab. C3 Copertura insegnamenti Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Alimentari

Denominazione del corso	SSD	Docente Incaricato	Qualifica	Incarico
Matematica	MAT/05	PACE Angelo Raffaele	PC	Contratto
Fisica	FIS/07	LACAVA giuseppina	PC	Contratto
Chimica organica	CHIM/06	D'AURIA Maurizio	PO	CD
Chimica generale ed inorganica	CHIM/03	RICCIARDI Giampaolo	PO	CD
Colture erbacee ed arboree: modulo Agronomia e Coltivazioni Erbacee	AGR/02	AMATO Mariana	PA	CD
Colture erbacee ed arboree: Modulo Coltivazioni Arboree	AGR/03	DI CHIO Bartolomeo	PA	CD
Chimica fisica	CHIM/02	D'ALESSIO Luciano	PA	CD
Produzioni animali	AGR/19	BRAGHIERI Ada	PA	CD
Abilità informatiche (idoneità)	INF/01	GALLO Massimiliano	PC	Contratto

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Inglese				CLA
Biochimica generale ed enzimologia	BIO/10	ROSSANO Rocco	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Fisica tecnica	ING-IND/10	RUOCCO Gianpaolo	PA	CD
Microbiologia generale	AGR/16	RICCIARDI Annamaria	PA	CD
Macchine e impianti per le industrie alimentari	AGR/09	DI RENZO Giovanni Carlo	PO	CD
		GENOVESE Francesco	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Igiene	MED/42	ROMANIELLO Antonio	PC	Contratto
Patologia delle derrate alimentari	AGR/12	NUZZACI Maria	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Operazioni unitarie delle industrie alimentari	AGR/15	GRASSO Gianni	PC	Contratto
Processi delle tecnologie alimentari	AGR/15	GALGANO Fernanda	PA	CD
Economia e politica agroalimentare	AGR/01	NICASTRO Maria Gabriella	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Valutazione e Gestione della qualità degli alimenti: Modulo Analisi chimica, fisica e sensoriale degli alimenti	AGR/15	PIETRAFESA Angiolina	PC	Contratto
Valutazione e Gestione della qualità degli alimenti: Modulo Gestione della qualità e sanificazione degli impianti	AGR/15	GALGANO Fernanda	PA	CD
Microbiologia degli alimenti	AGR/16	ROMANO Patrizia	PO	CD
Gestione del rischio microbiologico negli alimenti	AGR/16	PARENTE Eugenio	PO	CD

Legenda:
PO = Professore Ordinario
PA = Professore Associato
RU = Ricercatore Universitario
PC = Professore a Contratto
CD = Carico Didattico istituzionale

Dalla Tabella C3 si evidenzia che:

- gli insegnamenti trovano copertura per l'73% da docenti interni (PO + PA + RU);
- i docenti a contratto sono il 27%;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- i requisiti di copertura posti dal DM 270 e relativi alla copertura dei settori di base e caratterizzanti sono soddisfatti;
- il requisito relativo alla copertura di almeno 90 CFU con docenti strutturati è abbondantemente soddisfatto, dal momento che sono 114 i CFU coperti da docenti interni.

Pertanto, la qualificazione *ex-ante* dei docenti del Corso di Laurea è pienamente soddisfacente, in quanto una quota elevata di insegnamenti è coperta da personale docente di ruolo.
Inoltre, tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo, afferenti allo stesso Settore Scientifico Disciplinare.

Si è voluta effettuare anche un'analisi *ex-post* della qualificazione dei docenti, volta a verificare l'effettiva capacità di trasmissione della conoscenza da parte dei docenti del corso, valutando le risposte degli studenti alla domanda "*il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*", riportate nel questionario opinioni studenti 2015-16. È stata così verificata l'effettiva capacità di trasmissione della conoscenza da parte dei docenti del corso. Il risultato dell'analisi dimostra **complessivamente la buona capacità dei docenti di trasferire la conoscenza all'interno degli insegnamenti**. Infatti, il 87,4% degli studenti monitorati sostiene che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro ed il 54.5% *decisamente* chiaro.

3.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti

La CPDS ritiene che i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, per quanto concerne il Corso di Laurea in *Tecnologie Alimentari*, risultano essere efficaci. Tuttavia, ai fini del miglioramento continuo si propone al corso di laurea:

- di non sottovalutare la criticità, rilevata dal 12,3% degli studenti, sulla chiarezza del docente;
- di incentivare ulteriormente la compilazione dei questionari da parte degli studenti.

3.C 2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici si è proceduto attraverso un'analisi *ex-ante* delle schede di trasparenza e un'analisi *ex-post* dell'opinione degli studenti.
L'analisi *ex-ante* è volta a verificare che le schede di trasparenza *prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere* ed in particolare:

- ***trasmissione di conoscenza e comprensione***: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- ***trasmissione di saper fare***: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
- ***autonomia di giudizio***: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
- ***capacità comunicative***: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;
- ***capacità di apprendimento***: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Dall'analisi dei risultati delle schede di trasparenza si evidenzia che quasi tutti gli insegnamenti prevedono lezioni frontali e esercitazioni di laboratorio e/o numeriche, con, in alcuni casi, discussione di elaborati o presentazioni utili allo sviluppo, da parte degli studenti, delle capacità del saper fare, dell'incremento di doti comunicative, e della corretta applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente ben espresse nelle schede, così come quasi sempre sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Bisogna peraltro evidenziare come nella maggior parte dei casi le schede di trasparenza non esplicitino le indicazioni concernenti le metodologie per trasmettere ai discenti *autonomia di giudizio* e *capacità comunicative*.

Per quanto concerne il materiale didattico a disposizione degli studenti, si evidenzia la completa disponibilità del materiale didattico per tutte le discipline. Si è proceduto anche ad un'analisi *ex-post* degli aspetti in oggetto attraverso una valutazione dei questionari ed in particolare delle domande:

a) *il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento*;

b) *le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento*;

c) *il carico richiesto per questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?*

Materiale didattico ed attività didattiche integrative sono valutate in maniera positiva dagli studenti. Questi dati sono confermati dall'analisi dei questionari 2015-2016, che sottolineano come l'85% e l'80% di coloro che hanno compilato il questionario ritengano adeguati, rispettivamente, sia il materiale didattico che le attività didattiche integrative. Rispetto ai crediti formativi assegnati la quantità di lavoro richiesta dall'insegnamento è risultata adeguata per lo studio della materia dal 77% degli studenti.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

3.C 2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Dall'analisi effettuata emerge un largo uso della lezione frontale quale metodo di trasmissione delle conoscenza. Non molto frequentemente la lezione viene impostata sull'analisi di casi, quesiti associati alle visite in campo o presso aziende, e implementata con seminari di approfondimento.
Limitata attenzione viene prestata invece alla crescita dell'autonomia di giudizio e alle capacità comunicative: sono previsti in alcuni casi elaborazioni e relative presentazioni di casi studio, progetti o lavori di gruppo.

Infine si sottolinea che l'analisi viene condotta *ex-ante* sulla base di quanto dichiarato dal docente nelle schede di trasparenza, non vi sono indicatori di riscontro, se non indirettamente dalle schede di valutazione della didattica degli studenti, se quanto presente nelle schede di trasparenza costituisca effettivamente, nei modi e nei contenuti, quanto erogato. Pertanto, in ottica di un continuo miglioramento della qualità, **la CPDS suggerisce di verificare le schede di trasparenza per controllare eventuali omissioni sulle metodologie di trasferimento della conoscenza soprattutto in merito agli obiettivi "*autonomia di giudizio*" e "*abilità comunicative*"**.
Nel caso le schede di trasparenza siano effettivamente rispondenti a quanto previsto nella conduzione dell'insegnamento, **la CPDS suggerisce di discutere con il docente sulla possibilità di introdurre metodologie di trasferimento della conoscenza relative ai due obiettivi di apprendimento citati.**

3.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata ex-post attraverso l'analisi dei questionari degli studenti 2015-2016.
Dai dati risulta che ci sono elementi di criticità per la qualità delle aule e delle attrezzature informatiche (cfr. Laurea Triennale in tecnologie Agrraie).

3.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi ex-post rileva una sufficiente soddisfazione degli studenti rispetto al tema in analisi. Occorre notare tuttavia che emergono elementi di criticità sulla situazione delle aule, e delle attrezzature a supporto dell'attività didattica, che **meriterebbero pertanto maggiori approfondimenti**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

3.C.3.3. Proposte in sintesi

Complessivamente la CPDS ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Tecnologie Alimentari, la qualificazione dei docenti sia adeguata, sebbene ritenga utile la continua supervisione circa la situazione degli insegnamenti che mostrano criticità, nel tempo; ciò al fine di ridurre le stesse.

3.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.D.1. Analisi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex-ante attraverso le schede di trasparenza ed ex-post attraverso l'analisi di soddisfazione dei laureandi. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi, e dei livelli di conoscenza previsti dal corso di studi è ottenuta con prove d'esame svolte sia in itinere che conclusive condotte secondo le seguenti modalità:

- prove orali
- prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi
- prove scritte con quesiti a risposta multipla
- prove pratiche svolte in laboratorio.

Le specifiche modalità di svolgimento delle prove di verifica di ciascun insegnamento sono riportate nella pagina relativa al Sistema di gestione dei contenuti didattici del corso di studi (learning management system).
Come già rilevato in precedenza nella presente relazione, le schede dei singoli insegnamenti riportano le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità, e le schede sono disponibili sulla pagina del corso di laurea in lingua italiana e inglese, alla scheda 'insegnamenti attivi'(http://tinyurl.com/jbfxc2c). La quasi totalità degli insegnamenti utilizzi metodologie di esame tali da consentire l'accertamento della conoscenza di tutti gli obiettivi formativi, ma sono limitatamente presenti modalità di accertamento specifiche per gli altri elementi considerati che siano diverse dall'esame orale o scritto.

3.D.2. Proposte

L'analisi effettuata sulle metodologie di accertamento della conoscenza evidenzia una reale efficacia delle metodologie di valutazione degli obiettivi di apprendimento messa in campo dal Corso di Laurea.
La CPDS evidenzia la **necessità di monitorare costantemente l'aspetto relativo alle modalità di valutazione al fine di continuare a migliorare la soddisfazione degli studenti**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Si ritiene infine che sia necessario **ampliare i sistemi di valutazione con metodi in grado di verificare le competenze acquisite e non solo il livello di conoscenza delle nozioni impartite** e che l'indagine sull'intero corso di laurea possa essere ripetuta presso gli studenti prossimi alla laurea, come già fanno alcuni CdS.

3.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

3.E.1. Analisi RAR 2014/2015 e RCR.

Dalla valutazione del RdR relativo al CdL in Tecnologie Alimentari si evince che la Commissione AQ ha svolto un'attività di riesame completa, nell'ottica di un miglioramento continuo del CdL e con l'obiettivo di correggere, con opportuni interventi correttivi ed indicatori misurabili, le criticità evidenziate. Le attività si sono sviluppate con una analisi collettiva nel corso delle riunioni, una stesura della bozza del documento in modo individuale e, infine, una revisione collettiva e relativa approvazione del documento finale nel corso di una riunione del CdS del 10/11/2015.
Dal lavoro di riesame della Commissione è risultata prioritaria una revisione del corso, in termini di maggiore "orientamento culturale" e di attrattività del percorso formativo. Inoltre è stata messa in evidenza l'importanza di un miglioramento del sistema di raccolta delle segnalazioni da parte degli studenti frequentanti e delle loro osservazioni, al fine di migliorare l'attività del CdS. Infine, è stato sottolineato, quale aspetto importante per il laureato, il miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
La CPDS rileva che a fronte delle criticità evidenziate, le azioni correttive intraprese sono risultati coerenti con l'analisi; le linee guida fornite dal PQA sono state pertanto applicate. In alcuni casi tuttavia, soprattutto in riferimento all'aumento dell'attrattività del corso, le azioni correttive individuate come strumento di risoluzione delle stesse hanno avuto esito ridotto.
Circa il livello di divulgazione della figura in uscita ed accompagnamento al mondo del lavoro con l'obiettivo di migliorare il tasso di occupazione dei laureati (nei RAR 2013-2014 e riproposti nel RAR 2014-2015) non è stato proposto un indicatore quantitativo, salvo un generico incremento del numero delle imprese convenzionate, nonché un generico numero di seminari divulgativi sulla figura professionale.

3.E.2. Proposte

Alla luce di queste considerazioni la CPDS **suggerisce di rendere più efficace le azioni in termini di attrattività del corso**, all'interno del corso di laurea, prestando maggior attenzione all'individuazione chiara di responsabilità, modalità di esecuzione e scadenze per le azioni correttive espresse nei RAR. Inoltre, per una miglior verifica dell'efficacia di quanto proposto, **si suggerisce di rivedere gli indicatori misurabili per le azioni proposte, attraverso una**

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

revisione dell' "orientamento culturale" del corso di laurea e dell'accompagnamento del laureato al mondo del lavoro, allo scopo di incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita.

3.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

3.F 1. Analisi

La CPDS evidenzia che il Cds, riunitosi il 20 ottobre 2016 (verbale di riferimento n. 9/2016), ha discusso in merito alla gestione e utilizzo dei questionari delle opinioni degli studenti. Riporta inoltre che sono stati redatti i report sulla valutazione delle opinioni degli studenti. Dall'analisi degli stessi, si evidenzia un buon livello (ma perfettibile) di soddisfazione degli studenti, con poche eccezioni. La stragrande maggioranza dei docenti si sono impegnati seriamente nell'affrontare i punti critici. E' stata migliorata significativamente la capacità di analisi dei questionari delle opinioni degli studenti.

3.F.2. Proposte

Come da verbale n. 9 del Cds, sulla base della necessità di comunicare agli studenti gli esiti dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, i docenti incaricati hanno comunicato agli stessi durante le proprie ore di lezione, i principali dati (tramite un Report) circa le opinioni studenti per la coorte 2015-2016.
La CPDS suggerisce in futuro, di **migliorare ulteriormente la comunicazione con gli studenti**, rendendo più evidenti le azioni del CdS e sollecitandoli a partecipare attivamente alla segnalazione e alla risoluzione dei problemi.

3.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

3.G Analisi

Dall'analisi delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta formativa della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html), sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

Con riferimento alla pagina web del Corso di laurea in Tecnologie Alimentari L26 (http://tinyurl.com/j2jvesm) e alle informazioni in essa contenute e nei sotto link, la CPDS **rileva di apportare le opportune integrazioni sulla pagina web del corso ed in particolare**:

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

d) offerta didattica erogata per l'anno accademico in corso, l'offerta didattica programmata per la coorte AA 2014/15;
e) commissioni di esame e calendario delle prove di valutazione per ogni insegnamento;
f) Curriculum Vitae di ciascun docente;
g) Aggiornare l'elenco dei Referenti di CdS e dei tutor (quelli riportati sono riferiti all'AA 2013/2014, con nominativi anche di docenti in quiescenza).

Dal momento che gli studenti generalmente non consultano o consultano poco la pagina web dei corsi di laurea, potrebbe essere opportuno trovare canali social più utilizzati dagli studenti (in particolare Facebook), al fine di migliorare la comunicazione con gli stessi.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

4. Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: LM-69 (ex LS 77s)

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2010-2011

Successive modifiche: AA 2010/2011

4. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

4.A.1. Analisi

Il corso di studio magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) consente di conseguire l'abilitazione alle professioni regolamentate di Dottore Agronomo e Forestale (codice 2.3.1.3.0). Nel merito delle funzioni e competenze, come già ampiamente descritte nella pagina web del CdS (http://tinyurl.com/j73uw39) e sintetizzati nella SUA-CdS_2015/16 (al Quadro A2.a), il dottore magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie matura specifiche e qualificate competenze tecniche, gestionali e manageriali tale da svolgere attività di elevata professionalità nelle aziende agricole e zootecniche, e in tutte aziende e filiere produttive ad esse collegate, nelle Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati per attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione dei sistemi agricoli, agro-alimentari e ambientali, negli enti di ricerca e della formazione, e più in generale nell'insegnamento e nella libera professione.
Rispetto agli sbocchi, come riportato nella pagina web dell'offerta formativa CdS e nella SUA 2015-16 Quadro A2.a sopra richiamati, diversificate sono le opportunità di collocazione nel mondo del lavoro (imprese pubbliche e private del settore agrario e agroalimentare e/o aziende di prodotti e/o servizi ad esse collegate; associazioni produttori e allevatori e professionali di

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

categoria; laboratori per analisi; enti pubblici e organismi nazionali e internazionali governativi e non che operano nel settore agricolo; enti di ricerca e formazione; nella libera professione in qualsiasi contesto sia prevista la figura professionale del Dottore agronomo), in linea anche con quanto rilevabile dall'Atlante delle Professioni (http://tinyurl.com/hysf2zm) e dall'indagine ISFOL sulle conoscenze relative alla professione di agronomo (http://tinyurl.com/j798gdv).
Da indagine AlmaLaurea 2016 – Requisiti di trasparenza - circa l'efficacia delle funzioni e competenze del laureato in termini di prospettive occupazionali, benché i dati siano incoraggianti, consentono tuttavia una valutazione parziale e forse poco attinente alla realtà, visto il numero esiguo di laureati (8, 5, 7 a 1, 3, e 5 anni dalla laurea) e di intervistati. In ogni caso, il tasso di occupazione risulta del 75, 100 e 20% (rispetto a 46, 67 e 59.5% riferito all'Ateneo) rispettivamente ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 66,7% al terzo anno e il 100% al quinto anno. Il guadagno mensile netto è comunque molto basso, pari a 370, 1.250 e 1.130€ rispettivamente a 1, 3 e 5 anni dalla laurea.
Le funzioni e competenze acquisite dal laureato e le prospettive occupazionali sono stati di conseguenza argomento di discussione in diversi incontri di orientamento (da Riesame 2015-16, approvato nel CdS lo scorso novembre) e altre iniziative condotte dal SAFE (da SUA-CdS_2015/16 al Quadro A1, A2.a; Relazione Paritetica 2015-16) con rappresentanti di enti ed istituzioni regionali, ministeri, commissione europea, ordine professionale (Congresso Internazionale "Environmental Sustainability and Food Security" del 17-19 giugno 2014, organizzato in occasione del Trentennale dalla fondazione della Facoltà di Agraria dell'UNIBAS e il Convegno organizzato all'interno della Giornata Europea dell'Agronomo del 16 aprile 2015 organizzato in partnership dal Conaf, con le Federazioni regionali e le Scuole ed i Dipartimenti di Agraria di tutta Italia). Nei documenti sopracitati, si richiamano peculiarità e punti critici del CdS soprattutto in relazione ai requisiti tecnico-professionali che oggi richiede il mondo del lavoro, e la utilità a tal proposito di estendere e attivare rapporti più regolari e pianificati nel tempo e tavoli di lavoro allargati, oltre che con l'ordine professionale, con cui ci si interfaccia più facilmente (per es. in occasione degli esami di stato per l'abilitazione alla professione), anche con altri rappresentanti di enti pubblici ed aziende private, nella convinzione che una consultazione metodica dei portatori di interesse disporrebbe dei mezzi per contribuire ad individuare la figura di laureato più attinente alle esigenze occupazionali oggi richieste, e di concerto rimodulare al meglio il percorso di studio e l'offerta formativa del CdS in oggetto (vedi documentazione sopracitata).
Tuttavia, benché le consultazioni con le organizzazioni di riferimento siano state ininterrotte nel corso degli ultimi anni (ultima riunione lo scorso aprile 2016, le cui risultanze sono state già riportate nella relazione della laurea triennale), le modalità di consultazione risultano comunque estemporanee e poco strutturate, e all'interno di un percorso di valutazione in itinere stentano ad assumere quella connotazione di metodicità attesa.
A tal proposito, la CPDS purtroppo **rileva che nella SUA2015-16 non sono disponibili e spesso non richiamati i documenti ufficiali delle ultime consultazioni, e pare non sono disponibili studi di settore specifico**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

4.A 2. Proposte

Sarebbe necessario, quindi, **procedere a breve ad una nuova consultazione dei Portatori di interesse** ampliando, come già suggerito dalla precedente CPDS, la platea dei portatori d'interesse alle organizzazioni del settore produttivo come, per esempio, la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), le CCIAA delle Provincie, Confagricoltura e le organizzazioni dei consumatori, al fine di individuare eventuali altri temi, in aggiunta a quelli identificati nell'aprile del 2016. Sarebbe, inoltre, opportuno **fare un riferimento più puntuale agli studi di settore**, utilizzando i dati disponibili a livello nazionale, al fine di individuare correttamente le domande di competenza richieste dal mercato del lavoro.

4. B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE

4.B.1. Analisi

L'analisi è stata condotta sulla base delle informazioni riportate nei quadri A4.a, A4.b, A4.c, e B1.a della SUA 2015-16 redatta per il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie LM69. In particolare, il criterio di coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del corso di studio è stato verificato sulla base del quadro B1.a della SUA, ove sono ampiamente decritti gli obiettivi formativi del corso (A4.a) e le conoscenze e capacità conseguite, descritte più in dettaglio per il curriculum Scienze Agrarie e il curriculum Produzioni zootecniche, al quadro A4.b; la verifica della coerenza rispetto agli obiettivi formativi del singolo insegnamento è stata fatta considerando le schede di trasparenza relative all'offerta formativa erogata negli tre anni accademici 2013-14; 2014-15; 2015-16 (http://tinyurl.com/hkd68u9) e sulla base delle poche schede disponibili per gli Insegnamenti Attivi relativi all'offerta formativa erogata nell'A.A. 2016-17 (4 su 19 insegnamenti) (http://tinyurl.com/j77qkny). Dall'analisi delle suddette schede di trasparenza (analizzate in relazione a: adeguatezza degli obiettivi di apprendimento; descrizione esauriente del programma dell'insegnamento e dei metodi; modalità di verifica dell'apprendimento; descrizione delle propedeuticità per l'insegnamento; testi di riferimento, materiale bibliografico e/o altro materiale didattico) si evince che, più o meno, risultano ben descritti gli obiettivi formativi e i contenuti (espressi anche per singolo CFU), i requisiti (ove necessari) che è necessario possedere per seguire proficuamente l'insegnamento, i testi consigliati e le modalità di accertamento delle conoscenze. Spesso mancano le commissione e il calendario degli esami; in diversi casi è difficile rilevare come l'insegnamento consente allo studente di sviluppare il "saper fare", acquisire autonomia di giudizio e sviluppare abilità comunicative. Le attività formative programmate nel complesso mostrano coerenza con gli specifici obiettivi

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

formativi programmati; tuttavia in alcune di esse, l'eccessiva sintesi utilizzata nelle schede rende difficile ricavare informazioni puntuali circa gli obiettivi formativi perseguiti dal singolo docente nell'ambito del proprio insegnamento fornendo un quadro più generale, in altre si verifica il contrario. In tale contesto **è utile richiamare quanto già riportato in altre commissioni di lavoro e nella scorsa relazione della CP (2015-16) dove già si suggeriva di controllare accuratamente sovrapposizioni o ridondanze nei contenuti formativi e di revisionare le schede di trasparenza (in diversi casi al primo e secondo anno del corso), e/o di rimediare a carenze di contenuti formativi nel CdS**. Inoltre, in diversi documenti consultati dalla CP (SUA 2015-16, Riesame 2005-16 e il recente documento di Riesame 2017 approvato nel Consiglio del CdS il 30/11/20) si richiama di frequente ai lavori di un'apposita commissione, designata in seno al consiglio del CdS (Deliberato CdS del 26/03/2014, punto 2), preposta allo scopo di valutare la coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi del singolo insegnamento, il cui lavoro è tuttora in itinere.
Dai dati aggregati per l'A.A. 2015/2016 del CdS ottenibile sulla base delle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo risulta che il 94.1% degli studenti dichiara che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto nei programmi, l'88.2% dichiara di essere interessato ai contenuti degli insegnamenti, e l'83.8% dichiara di essere soddisfatto di come sono stati svolti i corsi.

4.B.2 Proposte

Allo scopo di migliorare le suddette attività, la CPDS suggerisce di **completare il processo di revisione delle schede di trasparenza (adeguare anche secondo i descrittori di Dublino) e di monitorare costantemente nel tempo la compiutezza delle informazioni e la disponibilità delle stesse nel link della pagina dell'offerta formativa del corso di studio** (ad oggi 14/12/2016 solo 4 schede su 19 sono disponibili negli Insegnamenti Attivi elencati nell'offerta formativa del corso di laurea (http://tinyurl.com/j77qkny). Sarebbe utile inoltre **acquisire al più presto le risultanze del lavoro della commissione che sta lavorando nel merito dei contenuti formativi** erogati nell'ambito di ciascun insegnamento del CdS, triennale e magistrale. Si richiama inoltre quanto già stato riportato in precedenza per la laurea triennale in Tecnologie Agrarie che presenta problematiche simili.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

4.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

4.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti

La Tabella C 4 mostra la situazione attuale di copertura degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Agrarie.*

Tab. C4 Copertura insegnamenti Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Denominazione del corso	SSD	Docente Incaricato	Ruolo	Tipo Incarico
Chimica della fertilizzazione e degli agrofarmaci	AGR/13	SCOPA Antonio	PA	CD
Floricoltura e Colture Erbacee non Alimentari - Modulo di Coltivazioni Erbacee non Alimentari	AGR/02	GHERBIN Piergiorgio	PA	CD
Miglioramento genetico e risorse genetiche agrarie	AGR/07	SPAGNOLETTI Pierluigi	PO	CD
Zootecnica sostenibile: Modulo di Zootecnia Biologica e Benessere Animale	AGR/19	NAPOLITANO Fabio	PA	CD
Difesa Integrata: Modulo di Entomologia applicata	AGR/11	FANTI Paolo	PA	CD
Difesa Integrata: Modulo di Patologia Applicata	AGR/12	CRESCENZI Aniello	PA	CD
Costruzioni e pianificazione dei sistemi agrari	AGR/10	DE LUCA Vincenzo	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Fisiopatologia della Riproduzione Animale	VET/10	BONI Raffaele	PA	CD
Floricoltura e Coltivazioni Erbacee non Alimentari - Modulo di Floricoltura	AGR/04	CANDIDO Vincenzo	PA	CD
Idraulica agraria e tecnica degli impianti irrigui	AGR/08	COMEGNA Vincenzo	PC	Contratto
Principi e tecniche di aridocoltura ed irrigazione	AGR/02	LOVELLI Stella	PA	CD
Zootecnica sostenibile: Modulo di razionamento e alimentazione sostenibile	AGR/18	PACELLI Corrado	PA	CD
Abilità informatiche	INF/01	GALLO Massimiliano	PC	Contratto
Arboricoltura speciale	AGR/03	CELANO Giuseppe	PA	CD
Ecologia degli Agroecosistemi	AGR/02	RIVELLI Anna Rita	PA	CD
Economia e Politica Agraria	AGR/01	ROMANO Severino	PO	CD
Idrobiologia e Acquacoltura	AGR/20	CECCHINI Stefano	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Zootecnica Speciale	AGR/19	GAMBACORTA Emilio	PO	CD

Legenda:
PO = Professore Ordinario
PA = Professore Associato
RU = Ricercatore Universitario
PC = Professore a Contratto
CD = Carico Didattico istituzionale

Dalla Tabella C 4 si evidenzia che:

- gli insegnamenti trovano copertura per l'89,0% da docenti interni (PO + PA + RU);
- i docenti a contratto sono il 11,0%.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Pertanto, **la qualificazione *ex-ante* dei docenti del Corso di Laurea è pienamente soddisfacente**, in quanto una quota elevata di insegnamenti è coperta da personale docente di ruolo. Inoltre, tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.
Si è voluta effettuare anche un'analisi *ex-post* della qualificazione dei docenti, analizzando le risposte degli studenti alla domanda "*il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*", riportate nel questionario degli studenti 2015-16. Questa analisi è volta a verificare l'effettiva capacità di trasmissione della conoscenza da parte dei docenti del corso.
Il risultato dell'analisi dimostra **complessivamente una buona capacità dei docenti di trasferire la conoscenza all'interno degli insegnamenti**. Infatti, l'88.2% degli studenti monitorati, sostiene che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro ed il 47.1% *decisamente* chiaro; inoltre, 83.8% degli studenti è complessivamente soddisfatto di come vengono svolti gli insegnamenti e una percentuale superiore si dichiara interessato agli argomenti trattati (88.2%).

4.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti

In conclusione, per quel che riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Agrarie* i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati decisamente efficaci.

4.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici si è proceduto attraverso un'analisi *ex-ante* delle schede di trasparenza e un'analisi *ex-post* dell'opinione degli studenti.
L'analisi *ex-ante* è volta a verificare che le schede di trasparenza *prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere* ed in particolare:

- ***trasmissione di conoscenza e comprensione***: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;
- ***trasmissione di saper fare***: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
- ***autonomia di giudizio***: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
- ***capacità comunicative***: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- ***capacità di apprendimento***: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Sulla base delle informazioni disponibili (riferite anche all'offerta formativa degli anni passati, per i motivi già al punto precedente) e delle schede degli insegnamenti attivi per l'anno accademico in corso (4 su 19), si rileva che gli insegnamenti prevedono lezioni frontali ed esercitazioni specifiche in laboratorio o in campo, con, in diversi casi, preparazione e discussione di elaborati allo scopo di accrescere da parte degli studenti le capacità del "*saper fare"*, di migliorare le capacità comunicative e della corretta applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente espresse nelle schede, così come quasi sempre sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Si è proceduto anche ad un'analisi *ex-post* degli aspetti in oggetto attraverso una valutazione dei questionari 2015-16 ed in particolare delle domande:

a) *il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento*;
b) *le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento*;
c) *il carico richiesto per questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?*

Dai dati rilevati da Alma Laurea sui laureati, benché poco attendibili perché riguardano solo 6 laureati di cui 5 intervistati, si rileva che il 75% ritiene il carico didattico decisamente adeguato rispetto alla durata del corso, il 75% che l'organizzazione degli esami è stata soddisfacente sempre, quasi sempre o per più della metà degli insegnamenti (25%), purtroppo mai o quasi mai per il 25% degli intervistati. Decisamente positivo è il dato relativo ai rapporti con i docenti espresso dal 100% degli intervistati.

4.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Dall'analisi effettuata emerge che la lezione frontale è la modalità principale di trasferimento delle conoscenze. Meno frequentemente la lezione viene impostata sull'analisi di casi, quesiti associati alle visite in campo o presso aziende, e implementata con seminari di approfondimento. Non si dedica la giusta attenzione alla crescita dell'*autonomia di giudizio* e alle capacità comunicative dello studente: non sono sempre previste elaborazione e relative presentazioni di casi studio, progetti o lavori di gruppo.
La CPDS nell'ottica dunque, di migliorare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità agli studenti, **suggerisce di prevedere più visite guidate e seminari (soprattutto di esperti esterni) che potrebbero essere occasione di confronto con attori anche del mondo produttivo**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

In conclusione, per quel che riguarda il Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie, sulla base dei dati a disposizione dalla CPDS i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati efficaci.

4.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e attrezzature a supporto dell'attività didattica, e alle postazioni informatiche è stata effettuata *ex-post* sulla base delle indicazioni ricavate dai questionari degli studenti 2015-16 e i dati AlmaLaurea 2016. Dai dati (benché spesso contraddittori e di difficile lettura) risulta che ci sono elementi di criticità (cfr: Laurea Triennale in Tecnologie Agraire)

4.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi *ex-post* rileva una soddisfacente risposta degli studenti rispetto al tema in analisi, pertanto la CP suggerisce di monitorare tali servizi nel lungo tempo per mantenerli aggiornati e adeguati rispetto alle esigenze.

4.C.3.3 Proposte in sintesi

Dall'analisi effettuata la Commissione ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Agrarie*, la qualificazione dei docenti sia adeguata. Per quel che riguarda i "*metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato"* si può, certamente affermare che, complessivamente, la qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Agrarie* può ritenersi soddisfacente.
La Commissione ritiene, comunque opportuno continuare a monitorare con accuratezza l'offerta formativa programmata ed erogata sia nel merito degli obiettivi e attività previste che negli aspetti formali (accessibilità, modalità di comunicazione, trasparenza, etc.) e i servizi erogati agli studenti, allo scopo di evitare il persistere di situazioni anomale e/o individuare le azioni correttive verificandone l'efficacia. Si rimanda inoltre a quanto riportato a proposito per la laurea triennale in Tecnologie Agrarie.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

4.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

4.D.Analisi

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base dei dati riportati nel Quadro B1.b della SUA CdS e delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, che riportano le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità, disponibili sulla pagina del corso di laurea in lingua italiana e inglese, alla scheda 'insegnamenti attivi'.

Purtroppo la CPDS rileva che a causa della presenza di solo 4 schede di trasparenza rispetto ai 19 insegnamenti attivi, **non è possibile effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi, e dei livelli di conoscenza previsti dal corso di studi**. Tuttavia dalla documentazione disponibile si deduce che le verifiche di apprendimento prevedono prove d'esame in itinere che finali condotte prevalentemente secondo le seguenti modalità: prove orali e prove pratiche svolte in laboratorio; in alcuni casi sono previste anche prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi o con quesiti a risposta multipla.

4.D Proposte

Come evidenziato in precedenza, la CPDS ribadisce la necessità che il CdS effettui a breve una verifica dell'invio delle schede mancanti da parte dei docenti alla segreteria didattica, e di verificarne costantemente la presenza sulla pagina web del corso di laurea. Si ritiene che sia necessario ampliare i sistemi di valutazione con metodi in grado di verificare le competenze acquisite e non solo il livello di conoscenza delle nozioni impartite.

4.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

4.E.1.1. Analisi

Dall'analisi in oggetto, seguita sulla base del RAR annuale riferito all'A.A. 2014/2015 (http://tinyurl.com/jquu79e) e del RCR 2014/2015 (http://tinyurl.com/gwzh9gr) si evince che il Gruppo di Riesame ha posto in essere una serie di attività, ancora in itinere, volte al miglioramento del CdL e correggere, con opportuni interventi correttivi ed indicatori, le criticità evidenziate, quali:

- Riduzione della dispersione fra il I e II anno d'iscrizione

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- Revisione dei programmi dei singoli insegnamenti
- Riduzione dei ritardi di carriera
- Ottimizzazione dell'orientamento al mondo del lavoro

Ad eccezione della riduzione della dispersione fra il I e II anno, dove trova efficacia l'azione correttiva proposta nei rapporti di riesame soprarichiamati (l'affidamento di un tutor agli studenti iscritti al I anno ha comportato che tutti gli studenti del I anno si sono iscritti al II, vedi RAR), per le restanti criticità le azioni proposte sono ancora in essere (lavori della commissione per valutare i contenuti per i programmi di insegnamento, commissione per predisposizione questionario per i ritardi di carriera, azioni per migliorare la compilazione del questionario da parte degli studenti, strutturazione tavolo e gruppo di lavoro per migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro) pertanto, risulta difficile e anche prematuro valutare l'efficacia delle azioni previste e la coerenza con l'analisi dei dati (quest'ultima che si presenta corretta in tutti i casi di criticità sopraelencati).

La CPDS rileva, inoltre, che a fronte di alcune azioni correttive individuate come strumento di risoluzione delle criticità emerse dall'analisi dei dati, soprattutto in riferimento all'esperienza dello studente durante il percorso di studio e l'accompagnamento al mondo del lavoro **non sempre sono chiaramente individuati i referenti, le modalità, e gli indicatori misurabili delle azioni proposte**. Inoltre, per effetto della mancata individuazione di responsabilità e scadenze chiaramente individuate, le azioni correttive proposte non sono avviate o non è monitorato l'esito, e pertanto si rischia che diventano inefficaci di per se.

4.E.1.2. Proposte

Alla luce di queste considerazioni la CPDS **suggerisce di rendere più efficace i processi di assicurazione qualità all'interno del corso di laurea, prestando maggior attenzione all'individuazione chiara di responsabilità, modalità di esecuzione e scadenze** per le azioni correttive espresse nei RAR. Inoltre, per una miglior verifica dell'efficacia di quanto proposto, si suggerisce di definire indicatori misurabili per le azioni proposte.

4.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

4.F.1 Analisi

La CPDS invita il CdS ad avviare concretamente azioni correttive indirizzate gli studenti (incontri, giornata di studio, etc.), già discusse in varie riunioni e consigli del CdS, allo scopo di migliorare l'approccio e la compilazione dei questionari di valutazione. La CPDS ribadisce, come evidenziato in precedenza che il formato del report fornito dall'Ateneo relativo ai questionari è del tutto inadeguato.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

4.F.2. Proposte

La CPDS suggerisce, pertanto, di **utilizzare un metodo di elaborazione dei questionari diverso da quello attualmente utilizzato**, e di continuare, in futuro, ad esaminare con gli studenti i dati ottenuti dall'elaborazione dei questionari, e di valutare le azioni correttive utili al superamento delle criticità rilevate.

4.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Con riferimento alla pagina web del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L69 (http://tinyurl.com/j73uw39) e alle informazioni in essa contenute e nei sotto link, si evidenzia che la pagina contiene: Presentazione del corso, Iscrizioni e requisiti di ammissione, i Regolamenti didattici, i Referenti del CdS, e il calendario delle attività didattiche.

La CPDS rileva che **diverse informazioni sono carenti o mancanti**:

h) Le schede di trasparenza di tutti gli Insegnamenti Attivi, le commissione esame, il calendario esami e orari di ricevimento.

i) Curriculum Vitae di ciascun docente (non sempre presente e comunque non aggiornato);

j) elenco dei tutor universitari.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5. Corso di Studi in Scienze Forestali e Ambientali

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: LM-73 (ex Ls 74s)

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2007-2008

5. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

5.A.1. Analisi

Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali* classe LM73 (ex LS 74s) è uno dei corsi storici della Facoltà di Agraria, modificato secondo le prescrizioni introdotte dal DM 270/2004 a partire dalla coorte dell'AA 2007/08. Obiettivo del CdS è fornire conoscenze metodologiche e scientifiche avanzate nel settore della gestione, della tutela e della valorizzazione delle risorse forestali ed ambientali e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e d'indirizzo riferibili al settore forestale e a quello ambientale, nonché fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese della filiera foresta-legno, delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse.
Dall'esame di quanto esposto nella SUA-CdS 2015/16, il laureato in *Scienze Forestali e Ambientali* matura specifiche e qualificate competenze gestionali e manageriali ed è in grado di svolgere compiti di elevata complessità e responsabilità nell'ambito di aziende forestali e in tutte le imprese collegate alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti forestali, nelle Amministrazioni Pubbliche (Corpo Forestale dello Stato) e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, dei sistemi ambientali e territoriali (Regioni, Province, Comunità Montane, Comuni, Aree Programma, etc.) nonché in quelli che svolgono indagini scientifiche per la tutela e la

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

valorizzazione dell'ambiente e delle produzioni forestali e faunistiche, negli enti di formazione, negli Uffici Studi nonché nella libera professione.
Nel merito degli ambiti occupazionali, nella SUA-CdS 2015/16 si riporta che gli sbocchi professionali di maggiore rilevanza sono quelli nei settori dell'agricoltura, della selvicoltura, della progettazione e gestione ambientale e territoriale, dell'industria del legno. In particolare il dottore magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali* può svolgere, in completa autonomia decisionale, la sua attività professionale nella gestione forestale, nel monitoraggio e pianificazione territoriale e ambientale, nella produzione e commercializzazione dei prodotti forestali, nell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico-professionale, oltre che nei settori dell'estimo, delle attività catastali, cartografiche e della progettazione. In considerazione dello stretto legame della didattica di secondo livello con le attività di ricerca nel settore di riferimento, il laureato ha competenze ed abilità funzionali all'esercizio di attività di supporto avanzate all'attività di ricerca sviluppata presso istituzioni pubbliche e private, potrà accedere ai livelli successivi della formazione ed operare con mansioni di responsabilità all'interno di Enti pubblici e aziende private.
A questo proposito, dati sulla situazione occupazionale possono essere ottenuti interrogando il database Almalaurea, che riassume i risultati ottenuti analizzando i questionari somministrati ad un anno dal conseguimento del titolo di I livello. I dati di Almalaurea aggiornati a maggio 2016 (13 intervistati) riportano un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea del 25%. Il 33% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Per approfondimenti si vedano il Rapporto Statistico 2015 del CdS e i Requisiti di Trasparenza 2015.

5.A.2. Proposte

Esaminando le criticità emerse dall'incontro con le parti sociali e nei documenti di Riesame elaborati, la **CPDS propone le seguenti azioni**:

a) Coinvolgimento di funzionari di enti territoriali, ordini professionali, aziende e professionisti con seminari in aula e con la partecipazione degli stessi a supporto delle esercitazioni in campo.
b) Rafforzamento delle attività di consultazione delle parti sociali ampliando il numero di soggetti che vengono convocati, e fare riferimento agli studi di settore, al fine di individuare correttamente le domande di competenza richiesta dal mercato del lavoro.
c) Incremento delle attività di incontro e confronto tra docenti e studenti del CdL magistrale, laureati e imprese agroalimentari, al fine di creare opportunità di inserimento dei neolaureati in azienda, o per i laureandi di svolgimento dell'attività di tesi sperimentale direttamente in azienda.
d) Monitoraggio degli eventuali cambiamenti, e quindi delle nuove esigenze, del mercato del lavoro in questo settore. Questo potrebbe avvenire con cadenza annuale tramite somministrazione di un questionari appositi e un successivo incontro fra le parti interessate.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5. B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE

5.B.1. Analisi

Le attività formative programmate sembrano, in generale, mostrare coerenza con gli specifici obiettivi programmati dal CdS di seguito elencati.
Difatti, secondo il Quadro B1.a della SUA-CdS 2015/16, il corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali* ha come obiettivo quello di fornire conoscenze metodologiche e scientifiche avanzate nel settore della gestione, della tutela e della valorizzazione delle risorse forestali e ambientali e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di tali attività. Particolare enfasi è data alla gestione delle imprese della filiera foresta-legno e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse.
Obiettivo principale è quello di formare un laureato che svolga attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione relativamente alle produzioni forestali e alla progettazione e pianificazione in campo forestale e ambientale. L'attività del laureato è quella di progettare e gestire l'innovazione della produzione forestale, qualitativa e quantitativa, con particolare riferimento alle caratteristiche dei diversi ambienti naturali sia dal punto di vista ambientale che socio economico, e dei progetti di filiera ad essa correlati. L'ambito operativo, dall'impresa e dalla filiera, si sposta nel contesto più generale della analisi, pianificazione e progettazione di interventi a scala territoriale e di bacino nell'ambito della valorizzazione e progettazione paesaggistica e ambientale. Presupposti fondamentali risultano le conoscenze in merito alle tecniche, alla produzione e alla difesa dei sistemi forestali e ambientali nella loro complessità.
Dall'analisi della qualificazione dei docenti ottenuta analizzando le risposte degli studenti riportate nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche 2015/16 (http://tinyurl.com/jjtxgos), il 100% degli studenti ha trovato i contenuti degli insegnamenti coerenti con i programmi e, ben più importante, sono interessati ai contenuti degli insegnamenti che corrispondono alle aspettative degli studenti e hanno apprezzato la modalità di svolgimento dell'insegnamento. Una minima criticità (3,51%) è emersa dalla domanda sulle aspettative degli studenti sull'insegnamento. Tuttavia, il 58,62% degli studenti ritiene che i contenuti degli insegnamenti risultino in parte ripetitivi rispetto a contenuti di altri insegnamenti.

5.B.2. Criticità e proposte

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Sono state rilevate, in alcune schede di trasparenza, informazioni mancanti. Al momento (14/12/2016), sono mancanti le schede di trasparenza di tre corsi e due cv di docenti. L'analisi di dettaglio delle schede disponibili mostra come **molte siano compilate frettolosamente, risultino carenti di alcune informazioni richieste e, in alcuni casi, forniscano informazioni sui contenuti del corso e sugli obiettivi formativi estremamente sintetici**. Non sono stati riscontrati casi evidenti d'incoerenza fra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti con quelli dichiarati nella SUA-CdS 2015/16.
Dal momento, che a partire dall'AA 2017/18, è richiesta la compilazione più dettagliata delle schede facendo riferimento ai descrittori di Dublino, **la CPDS sollecita a verificare che per l'inizio del prossimo anno accademico tutte le schede, anche quelle già presenti, siano conformi a quanto richiesto**.

La CPDS propone di **monitorare costantemente, nel tempo, l'attività di revisione delle schede di trasparenza**, tanto per verificarne la presenza sulla pagina web del corso di laurea, che per accertare la completezza delle informazioni contenute.
Dall'analisi dei questionari degli studenti emergono le seguenti **azioni da intraprendere**:

a) eliminare tutte le duplicazioni degli argomenti trattati nel corso della laurea magistrale rispetto alla laurea triennale (argomento discusso anche nel Consiglio CdS 22/04/2015);
b) aumentare l'attività didattica con incontri con esperti esterni;
c) partecipazione ad eventi (seminari, conferenze, etc.) che possano meglio collocare l'attività didattica nella realtà aziendale;
d) migliorare, se possibile, l'attività di counseling/tutoraggio da parte dei docenti;
e) tener conto della necessità dell'inglese nell'impostazione dei corsi di laurea, prevedendo anche un'offerta di corsi in inglese tecnico e non solo di base;
f) potenziare le conoscenze sul profilo commerciale e legislativo, in riferimento agli obiettivi formativi che il corso di laurea si pone;
g) porre maggiormente l'accento sui piani di progettazione, programmazione e gestione delle foreste.

Già nel corso dell'anno accademico 2015/16, è stata rafforzata la contestualizzazione delle nozioni apprese durante i corsi mediante esercitazioni mirate nelle aree a maggior valore professionale (gestione forestale, pianificazione del territorio e protezione dell'ambiente, conoscenze sulla filiera foresta-legno, protezione dagli incendi boschivi, industrie del legno, etc.). Sono stati coinvolti tecnici e professionisti durante le esercitazioni in bosco. La CPDS ritiene opportuno che i dati della rilevazione siano sottoposti al CdS per la loro analisi per poi individuare un momento (seminario o altro) di presentazione a livello di Scuola.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

5.C.1. Analisi

5.C.1.1. Analisi della qualificazione dei docenti

La Tabella C5 mostra la situazione attuale di copertura degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali*.

Tab. C5 Copertura insegnamenti del corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali.

Denominazione del corso	SSD	Docente Incaricato	Qualifica	Tipo Incarico
Costruzioni e pianificazione dei sistemi forestali	AGR/10	PICUNO Pietro	PO	CD
Idrologia di bacino e gestione delle risorse idriche	AGR/08	COPPOLA Antonio	PO	CD
Inquinamento del suolo e bioremediation	AGR/13	SOFO Adriano	PA	CD
Legislazione Forestale	IUS/03	Mostacchi Antonio	PC	Contratto
Protezione dagli incendi, ecologia del fuoco e restauro aree percorse	AGR/05		PC	Contratto
Selvicoltura speciale e processi ecosistemici	AGR/05	BORGHETTI Marco	PO	CD
Sicurezza ed ergonomia dei cantieri e industrie del legno: Modulo Sicurezza ed Ergonomia	AGR/09	D'ANTONIO Paola	PA	CD
Sicurezza ed ergonomia dei cantieri e industrie del legno: Modulo Industrie del legno	AGR/06	TODARO Luigi	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Pianificazione Economica, territoriale e ambientale	AGR/01	COZZI Mario	PA	CD

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Assestamento forestale e inventari forestali	AGR/05	FERRARA Agostino	PO	CD
Allevamenti faunistici e venatori e Gestione Faunistica	AGR/19	FRESCHI Pierangelo	PA	CD

Legenda:
PO = Professore Ordinario
PA = Professore Associato
RU = Ricercatore Universitario
PC = Professore a Contratto
CD = Carico Didattico istituzionale

Dalla Tabella C5 si evidenzia che rispettivamente in termini di CFU e ore di lezione:

a) gli insegnamenti trovano copertura rispettivamente per l'83,8% (CFU) e l'81,6% (ore insegnamento) da docenti interni (PO + PA + RU);
b) gli insegnamenti impartiti da docenti a contratto sono rispettivamente il 16,1% (CFU) e il 18,4% (ore insegnamento).

Pertanto, la qualificazione dei docenti del Corso di Laurea è soddisfacente, in quanto una quota elevata di insegnamenti è coperta da personale docente di ruolo. Dalle risposte dei questionari degli studenti, è emersa complessivamente la buona capacità dei docenti di trasferire in modo chiaro la conoscenza agli studenti (domanda C2). Infatti, mentre a livello di Ateneo l'89,15% degli studenti monitorati sostiene che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro, ed il 55,20% *decisamente* chiaro, la percentuali relative al Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali* si discostano in modo decisamente positivo (100% degli studenti monitorati sostiene che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro). Positive sono anche le risposte degli studenti relative alla domanda C3 (capacità del docente di stimolare e motivare gli studenti) e C4 (capacità del docente di fornire chiarimenti), con 1,75 e 1,72% di criticità, e uno scostamento di –11.57 e –7.91% rispetto alla media dell'Ateneo, rispettivamente. La gran parte degli studenti giudica molto elevato il livello di interazione docente-studente (domande C1-C5) e particolarmente utili (98,21% degli studenti) le attività didattiche integrative (domanda C5), ove previste, a fini dell'apprendimento.

4.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti

Sulla base dei questionari compilati dagli studenti, i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati in linea di massima efficaci.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici, si è proceduto attraverso un'analisi delle schede di trasparenza e un'analisi delle opinioni degli studenti.

L'analisi è stata indirizzata per verificare che le schede di trasparenza *prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere* ed in particolare:

a) *trasmissione di conoscenza e comprensione*: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;
b) *trasmissione di saper fare*: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
c) *autonomia di giudizio*: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
d) *capacità comunicative*: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;
e) *capacità di apprendimento*: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Dall'analisi dei risultati, si evidenzia come le schede di trasparenza riportino in tutti i casi le metodologie adottate per trasferire conoscenza, sapere fare e valutare la capacità di apprendimento. Bisogna evidenziare come nella maggior parte dei casi le schede di trasparenza non citano le indicazioni concernenti le metodologie per trasmettere ai discenti autonomia di giudizio e capacità comunicative.
Per quanto concerne il materiale didattico a disposizione degli studenti, si evidenzia la completa disponibilità del materiale didattico per tutte le discipline. Si è proceduto anche ad un'analisi degli aspetti in oggetto attraverso una valutazione dei questionari, ed in particolare delle domande:

a) *il materiale didattico è adeguato?*
b) *le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?*
c) *il carico degli insegnamenti è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?*

Circa il 90% degli studenti ritiene che il materiale didattico sia in generale adeguato per lo studio delle singole materie e più del 95% degli studenti ha affermato che il materiale didattico risulti facilmente reperibile. Si rileva inoltre che per circa il 91,38% gli studenti ritengono le conoscenze preliminari possedute adeguate per la comprensione degli argomenti trattati. Soltanto il 7% ritiene che la quantità di lavoro richiesta dall'insegnamento sia maggiore rispetto

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

ai crediti formativi assegnati. Il 71,54% degli studenti ha riportato una valutazione positiva dell'insieme dei corsi, in linea (+1,81) con il valore medio di tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il carico didattico dell'intero Corso di Laurea risulta essere adeguato.

4.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Dall'analisi effettuata, emerge un largo uso della lezione frontale quale metodo di trasmissione delle conoscenza. Non molto frequentemente la lezione viene impostata sull'analisi di casi, quesiti associati alle visite in campo o presso aziende, e implementata con seminari di approfondimento, la cui esigenza è stata sottolineata nel CdS del 20/07/2016. Questa impostazione di erogazione della didattica trova momenti di apertura verso la trasmissione del *saper fare* quando sono previste esercitazioni in laboratorio o in campo. Limitata attenzione viene prestata invece alla crescita dell'autonomia di giudizio e alle capacità comunicative: solo parzialmente sono previste la elaborazione e relative presentazioni di casi studio, progetti o lavori di gruppo.
Infine si sottolinea che l'analisi viene condotta sulla base di quanto dichiarato dai docenti nelle schede di trasparenza, non vi sono indicatori di riscontro, se non indirettamente dalle schede di valutazione della didattica degli studenti, se quanto presente nelle schede di trasparenza costituisca effettivamente, nei modi e nei contenuti, quanto erogato. Pertanto, in ottica di un continuo miglioramento della qualità, **si suggerisce di verificare le schede di trasparenza per controllare eventuali omissioni sulle metodologie di trasferimento della conoscenza soprattutto in merito agli obiettivi "*autonomia di giudizio*" e "*abilità comunicative*".**
Nel caso le schede di trasparenza siano effettivamente rispondenti a quanto previsto nella conduzione dell'insegnamento, è necessario discutere con il docente sulla possibilità di introdurre metodologie di trasferimento della conoscenza relative ai due obiettivi di apprendimento citati.

5.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi della CPDS relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata attraverso l'analisi dei questionari degli studenti 2015/16. La valutazione delle aule e sulle attrezzature, che emerge dall'analisi dei questionari studenti, è complessivamente accettabile.

5.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi della CPDS ha rilevato una sufficiente soddisfazione degli studenti rispetto al tema in analisi. Occorre notare tuttavia che la soddisfazione relativa ad aule, laboratori ed attrezzature

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

in generale è inferiore a quella relativa al corpo docente, ai programmi di insegnamento e alla qualità della didattica in generale.

4.C.3.3. Proposte in sintesi

Dall'analisi effettuata la Commissione ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali*, la qualificazione dei docenti sia adeguata. Per quel che riguarda i "*metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato"* si può affermare che nel complesso la qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali* può ritenersi più che soddisfacente.
La CPDS ritiene sia opportuno intervenire sui singoli insegnamenti per i quali, l'analisi dei dati ha evidenziato tendenziali criticità, in particolare ritiene sia opportuno, in alcuni casi, rivedere le attribuzioni dei CFU in rapporto all'effettivo "peso didattico".

5.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.D.1. Analisi

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base dei dati riportati nel Quadro B1.b della SUA CdS. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi, e dei livelli di conoscenza previsti dal corso di studi è ottenuta con prove d'esame svolte sia in itinere che conclusive condotte secondo le seguenti modalità:

a) prove orali;
b) prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi;
c) prove scritte con quesiti a risposta multipla;
d) prove pratiche svolte in laboratorio.

Le schede dei singoli insegnamenti riportano le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità, e le schede sono disponibili sulla pagina del Corso di Laurea in lingua italiana e inglese (http://tinyurl.com/jgtleco). Dall'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite è possibile affermare che **le metodologie messe in atto dal Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Forestali e Ambientali* sono più che soddisfacenti**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5.D.2. Proposte

Visti i risultati dell'analisi, non si ritengono necessarie modifiche alle attuali modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, tuttavia si ritiene che, per gli studenti prossimi alla laurea, potrebbe essere interessante ed utile effettuare un'indagine sulla capacità di collegamento fra gli argomenti acquisiti nell'intero percorso di laurea.
Si suggerisce di **monitorare costantemente l'aspetto relativo alle modalità di valutazione** al fine di continuare a migliorare la soddisfazione degli studenti.

5.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il "Rapporto di riesame 2015 del CdS" (http://tinyurl.com/j8q2cu6) sul CdS ha preso in considerazione tre aspetti fondamentali:

a) L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS;
b) L'esperienza dello studente;
c) L'accompagnamento al mondo del lavoro.

Per ognuno dei predetti punti, fissati degli obiettivi, la Commissione ha analizzato le strategie per il loro conseguimento attraverso:

a) Azioni correttive già intraprese ed esiti;
b) Analisi della situazione sulla base dei dati;
c) Interventi correttivi.

La CPDS ha analizzato i dati disponibili, individuato eventuali elementi di debolezza, indicato degli obiettivi da perseguire e proposto delle azioni correttive, qui di seguito riportate.

Relativamente al primo punto (A), per quanto riguarda le "azioni correttive già intraprese ed esiti", fissate nell'RdR, il CdS ha posto in essere una rimodulazione degli insegnamenti dei CdS triennale e magistrale, attraverso spostamenti nel CdS triennale di alcuni degli insegnamenti caratterizzanti previsti nella laurea magistrale (e viceversa), oltre che attraverso l'accorpamento/integrazione di alcune discipline per favorire un più rapido conseguimento della laurea di primo livello. I docenti del CdS (vedi anche Consiglio CdS del 14/09/2016) hanno inoltre discusso sull'efficacia di iniziative informali (pagine web, Facebook, etc.) per sollecitare l'attenzione e il coinvolgimento alle tematiche del Corso di Studio da parte degli studenti iscritti e di quanti possano valutare il proseguimento del percorso universitario nel

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

percorso Magistrale. In particolare, fra gli interventi correttivi (Obiettivo n. 1: iscrizioni e "regionalizzazione" del CdS"), sono state anche finanziate autonomamente campagne pubblicitarie per portare all'attenzione di possibili utenti laureati in altre sedi i contenuti del Corso di studio ed è stata prevista "l'attivazione di campagne d'informazione specifiche su giornali locali, campagne radio e relative interviste a studenti e docenti con l'obiettivo di mostrare ai potenziali studenti dei corsi di SFA una immagine più realistica della complessità degli ambienti agro-forestali e, quanto, di conseguenza, la gestione e la tutela degli ambienti e delle risorse agro-forestali richieda approcci scientifici, metodologie di monitoraggio e di analisi avanzati ed in continua evoluzione […]". A tali campagne d'informazione si prevede di affiancare un'azione di orientamento degli studenti maggiorente incisiva rispetto a quella attuale. Per quanto riguarda il punto due ("L'esperienza dello studente") relativamente alle "azioni correttive già intraprese ed esiti", gli obiettivi individuati sono stati "scarsa presenza di esperti esterni", "sovrapposizione fra contenuti di alcuni corsi e carenza di materiale disponibile on line" e "Finanziamento delle esercitazioni didattiche anche fuori sede". Le azioni intraprese per il raggiungimento dei due obiettivi muovono nella giusta direzione. Le azioni intraprese, relativamente al primo obiettivo, sembrano aver dato esito positivo. Infatti il 33% degli studenti sembra aver beneficiato dell'intervento di esperti esterni. Relativamente al secondo obiettivo, è stata attuata una ripartizione dei fondi erogati dall'Ateneo che tiene maggiormente conto delle esercitazioni didattiche pluridisciplinari su più giorni sia in bosco che laboratorio, considerando sia i costi degli spostamenti/soggiorno che quelli dei reagenti di laboratorio necessari. Fra le azioni da intraprendere certamente efficace sarà il reperimento di fondi aggiuntivi attraverso la predisposizione di appositi progetti su fondi nazionali o regionali. Nel caso della sovrapposizione di alcuni corsi, risultati certamente positivi porterà la revisione dei programmi da parte di una commissione docenti/studenti già avviata lo scorso anno. Gli interventi correttivi mesi in atto muovono nella giusta direzione i cui risultati potranno essere valutati solo nell'arco di alcuni anni.
Per quanto riguarda il terzo punto, ("l'accompagnamento al mondo del lavoro"), gli obiettivi individuati sono stati, relativamente alle azioni correttive già intraprese ed esiti, "Ottimizzare l'orientamento al mondo del lavoro" (argomento ampiamente discusso anche nei Consigli di CdS del 02/03/2016 e del 14/09/2016) e "Aggiornamento continuo della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro e sulle funzioni e competenze attese nei laureati". Relativamente al primo punto il CdS, in collaborazione con il Centro di Orientamento ha sostenuto attività di accompagnamento al lavoro, ha organizzato tirocini post-laurea, ha promosso iniziative di collaborazione con gli Ordini professionali, enti pubblici e privati ed imprese che operano nel settore forestale ed ambientale (vedi anche Consiglio CdS del 08/10/2015) L'azione di avanzamento dell'azione correttiva è in corso e continuerà ad essere svolta anche nei prossimi anni. Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva è *in itinere* ed al momento non completamente misurabile.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

5.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

5.F.1. Analisi

Una delle principali criticità sulla gestione dei questionari è stata legata alla bassa percentuale di studenti che hanno deciso di compilare i questionari stessi. Una seconda criticità è stata quella relativa all'importanza che gli studenti danno alla compilazione del questionario, che ha inciso sulla rilevanza del dato. Gli studenti lamentano la mancata visibilità dei risultati derivanti dalla valutazione e la loro ricaduta operativa.

5.F.2. Proposte

La CPDS, anche di concerto con gli studenti, rappresentanti del CdL, suggerisce di **avviare un'operazione di sensibilizzazione degli allievi sull'importanza della completa compilazione dei questionari** di soddisfazione in modo che gli stessi comprendano l'importanza delle informazioni convogliate nel questionario. La CPDS ritiene di grande utilità che i dati della rilevazione siano sottoposti al CdS per la loro analisi per poi individuare un incontro/seminario di presentazione a livello di Scuola. La CPDS suggerisce inoltre di continuare, in futuro, a discutere con gli studenti, i dati ottenuti dall'elaborazione dei questionari, e di discutere le azioni correttive utili al superamento delle criticità rilevate.

5.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Dall'analisi delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta formativa della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html), sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.
Con riferimento alla pagina web del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari LM70 (http://tinyurl.com/gnojowt) e alle informazioni in essa contenute e nei sotto link, si evidenzia che la pagina non contiene tutte le informazioni richiesta dall'allegato A al DM 47/2013, in particolare non è presente la denominazione in lingua inglese del corso. Sono invece riportati il calendario delle attività didattiche, gli orari, le schede di trasparenza degli insegnamenti, i Regolamenti di corso di Studio, i Referenti di CdS, l'offerta didattica erogata per l'anno accademico in corso, l'offerta didattica programmata per la coorte AA 2014/15, Il curriculum vitae dei docenti. E' inoltre presente un utile link alle tematiche di ricerca per tesi di laurea magistrale.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

La CPDS rileva la parziale assenza delle seguenti informazioni, per le quali si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulla pagina web del corso:

a) commissioni di esame;
b) curriculum vitae di ciascun docente;
c) elenco dei tutor.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

6. Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM-70 ex LS78s

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2008-2009

Successive modifiche: AA 2010/2011

6. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

6.A.1. Analisi

Il laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari acquisisce, durante il percorso formativo, approfondite conoscenze dei principi che regolano lo sviluppo dei processi alimentari, delle caratteristiche qualitative delle materie prime, degli intermedi di lavorazione e dei prodotti finiti e delle problematiche connesse alla sicurezza alimentare.
Gli sbocchi professionali del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari sono eterogenei e numerosi, data la crescente attenzione verso l'alimentazione ed il controllo della filiera alimentare. Il corso prepara alla professione di Tecnologo Alimentare (va quindi corretto in futuro, secondo la commissione paritetica, quanto è riportato nella SUA2015 nel Quadro A2.b,), riconosciuta dallo Stato Italiano con la Legge 59/94 e il Decreto attuativo D.P.R. 283/99. Il codice ISTAT di riferimento per la professione è il 23114, e la categoria professionale è inserita tra le "Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" e nella più specifica classificazione delle "Biotecnologie Alimentari".
I dati Almalaurea – Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi) aggiornati a maggio 2016, riferiscono, per un numero limitatissimo di intervistati (4), che: dichiarano di svolgere una qualsiasi attività retribuita, ad 1 anno dalla laurea il 33,3% (dato Ateneo 46%), a 3

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

anni dalla laurea il 57,1% (in Ateneo il 67%), a 5 anni il 60% (59,5% in Ateneo) e tutti dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Sono disponibili, come discusso per l'elaborazione del RAR 2016 di recente approvazione (CdS del 20.11.2016), dati AlmaLaurea a livello nazionale che risultano riferiti ad un numero maggiormente rappresentativo di laureati (792 con un'età alla laurea fra 26 e 27,2 anni): il 49,5% dichiara di lavorare ad un anno dalla laurea e il 74% a tre anni. Tuttavia, solo il 44% ha un'occupazione stabile a 3 anni dalla laurea e circa il 91% lavora nel settore privato, con un guadagno medio netto di circa 1200 €, in linea con quanto osservato per il campione degli studenti Unibas.
Nel già citato RAR 2016 sono stati analizzati dati provenienti della banca dati ISFOL per la professione 2.3.1.1.4 - Biotecnologi (che riguarda tuttavia prevalentemente laureati magistrali) risulta che le 4 skill più importanti sono in ordine decrescente: valutare i rischi per la salute umana attraverso il monitoraggio degli alimenti, effettuare analisi di laboratorio, condurre attività di ricerca nel campo della biologia e della produzione alimentare, controllare il rispetto dei parametri definiti nella produzione alimentare. I dati sui fabbisogni occupazionali a breve termine (http://tinyurl.com/hh3oyxt) aggregano tutte le professioni comprese nel codice ISTAT e sono evidentemente riferiti a laureati magistrali (età oltre 24 anni) e sono piuttosto sconfortanti, con un fabbisogno in diminuzione per il 2015 e bisogni stimati di circa 210 unità in Italia. I dati del sistema Excelsior (che non disaggregano per tipo di professione) prevedono (http://tinyurl.com/z4hbyau) che nel 2016 il 20,7% delle imprese alimentari (tutte di piccole dimensioni) prevede di fare assunzioni, solo il 2,3% delle imprese prevedono assunzioni di laureati. Per le professioni tecniche le previsioni di assunzione sembrano legate esclusivamente alla ricerca e sviluppo. Il dato sulle imprese che hanno ospitato tirocini è sconfortante (solo il 12,5% delle imprese industriali in generale). I dati sono inferiori a quelli per l'Italia (http://tinyurl.com/h9dcz2k), dove il 26% delle imprese alimentari, delle bevande e del tabacco prevede assunzioni nel 2016, con il 6,3% delle imprese che prevedono l'assunzione di laureati.
Purtroppo la CPDS rileva che nel quadro A1 della SUA2016 non sono disponibili né richiamati i documenti ufficiali delle consultazioni, nonostante, da quanto riportato nel verbale n.3/2015 (http://tinyurl.com/gu8fyp8) è stato elaborato un verbale della riunione di consultazione delle parti sociali e sono state allegate le riflessioni degli intervenuti. Come risulta da altre fonti disponibili per i lavori della CPDS, la più recenti consultazione con le parti sociali si è infatti tenuta il 5.3.2015 presso gli uffici della Confindustria Basilicata, alla presenza del referente per i rapporti con l'Università, dott. Marcello Faggella, per favorire l'incontro tra alcuni docenti dei corsi di laurea in 'Tecnologie Alimentari' e 'Scienze e Tecnologie Alimentari' e rappresentanti dell'industria agroalimentare, al fine di scambiare opinioni sui bisogni dell'industria agroalimentare e sulla percezione dell' impostazione della figura professionale formata. All'incontro erano presenti rappresentanti di aziende di trasformazione locali, e nazionali aventi sede in Basilicata (Barilla spa), oltre a docenti del corso di laurea.
Dall'incontro è emerso che il percorso di studi proposto per il cdl in Scienze e Tecnologie Alimentari garantisce una solida preparazione di base e una buona padronanza del metodo scientifico, e impartisce al laureato un approccio analitico e critico che può essere utilizzato in tutti gli ambiti lavorativi. In generale, le aziende medio grandi hanno interesse per una figura competente sugli aspetti di ricerca e sviluppo, orientata alle prove di laboratorio e per la messa

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

a punto di prodotti ed analisi sensoriale, dotata di background tecnico-impiantistico e doti di problem solving, con l'obiettivo di regolare il funzionamento delle macchine e degli impianti in relazione agli standard tecnici del prodotto.
Sono altresì emerse alcune criticità/limiti nell'impostazione del corso, come riportato anche nell'ultimo RCR2016:
- la necessità dell'inglese nell'impostazione dei corsi di laurea, prevedendo anche un'offerta di corsi in inglese tecnico;
- un potenziamento delle conoscenze sul profilo commerciale e legislativo, in riferimento agli obiettivi formativi che tale laurea si pone, di dare soprattutto ai punti progettazione, programmazione e gestione.

6.A.2. Proposte

Dai dati emersi sulle prospettive di occupazione della figura, e dalle criticità emerse dall'incontro con le parti sociali e nei documenti di Riesame elaborati, la Commissione paritetica propone le seguenti azioni:

- **Rafforzare le attività di consultazione delle parti sociali** ampliando il numero di soggetti che vengono convocati, e fare riferimento agli studi di settore, al fine di individuare correttamente le domande di competenza richiesta dal mercato del lavoro;
- **Individuare percorsi di formazione post laurea o di tipo seminariale** utili all'acquisizione, da parte dei laureandi o dei neolaureati, delle competenze necessarie ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze in relazione alle richieste delle aziende e del settore alimentare, soprattutto in riferimento a tematiche specifiche che non è possibile prevedere all'interno degli insegnamenti.
- **Rafforzare le attività di incontro e confronto tra docenti del CdL, studenti del cdl magistrale, laureati e imprese agroalimentari**, al fine di creare opportunità di inserimento dei neolaureati in azienda, o per i laureandi di svolgimento dell'attività di tesi sperimentale direttamente in azienda.

6.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

6.B.1. Analisi

L'analisi è stata condotta sulla base delle informazioni riportate nei quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1.a della SUA 2016 redatta per il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari LM70. In

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

particolare, il criterio della coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi è stato verificato sulla base del Quadro B1.a della SUA, ove è descritto il percorso di formazione, e sulla base delle schede di trasparenza attualmente disponibili sulla pagina web del corso di laurea (http://tinyurl.com/jex8rob). Le schede di trasparenza dei corsi sono state esaminate in relazione a: adeguatezza degli obiettivi di apprendimento; descrizione esauriente del programma dell'insegnamento e dei metodi; modalità di verifica dell'apprendimento; descrizione delle propedeuticità per l'insegnamento; testi di riferimento o materiale bibliografico.

L'analisi si è inoltre servita degli elementi di discussione riportati nei verbali del CdS, che ha inteso avviare una profonda fase di revisione dei programmi di insegnamento allo scopo di superare la presenza di sovrapposizione di contenuti tra più insegnamenti (cfr. verbali n. 1/2016, 2/2016 e 4/2016).

Dall'esame delle attività formative programmate e dall'organizzazione in crediti si evince che, attualmente, sono programmati insegnamenti nei seguenti settori:

- Discipline delle Tecnologie Alimentari
- Discipline della Produzione e Gestione
- Discipline relative alla progettazione, l'organizzazione e la gestione nelle Imprese Alimentari.

Inoltre, dai dati aggregati per l'A.A. 2015/2016 del corso di studi ottenibile sulla base delle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo risulta che il 92% degli studenti dichiara che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto nei programmi, l'85% dichiara di essere interessato ai contenuti degli insegnamenti, e l'82% dichiara di essere soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza, delle considerazioni riportate nella SUA CdS e nel rapporto di riesame 2014/15, e delle risultanze riportate dai verbali del CdS a proposito dell'intensa attività di revisione dei programmi di insegnamento che è stata avviata e conclusa, **si ritiene che allo stato attuale l'articolazione del CdL e i contenuti dei singoli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi programmati**. La situazione appare nel complesso migliorata rispetto agli anni precedenti, in virtù, ad esempio, dell'attivazione di un certo numero di insegnamenti a scelta coerenti con il percorso formativo, aspetto che risultava carente nel passato e obbligava gli studenti alla individuazione di insegnamenti a scelta non coerenti con il percorso di formazione. Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che, mediamente, risultano ben espressi gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento, oltre che i requisiti (ove necessari) che è necessario possedere per seguire proficuamente l'insegnamento. I contenuti del corso sono specificati in maniera dettagliata, esprimendo i contenuti per ciascun CFU e il n. di ore dedicato a ciascun argomento.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

6.B.2. Criticità e proposte

Sono state rilevate, in alcune schede, informazioni mancanti. In particolare quasi sempre mancano le composizioni delle Commissioni d'esame, e risultano incomplete le sezioni relative alle date di svolgimento dell'esame, spesso sostituite da indicazioni di carattere generico (es. *'Le date di esame saranno concordate con gli studenti* ***ogniqualvolta ne esprimeranno la necessità****'; 'Le date di esame saranno programmate mensilmente e concordate con gli studenti'*).

La CPDS propone di **monitorare costantemente, nel tempo, l'attività di revisione delle schede di trasparenza**, tanto per verificarne la presenza sulla pagina web del corso di laurea, che per accertare la completezza delle informazioni contenute. Inoltre, la CPDS suggerisce di **incentivare, nell'ambito delle attività condotte dal CdS, la corretta compilazione delle schede di trasparenza**, con particolare riferimento alle informazioni utili agli studenti per una corretta programmazione degli esami (date appello d'esame), tenendo conto del fatto che non sempre gli studenti sono frequentanti e pertanto tutte le tipologie di studente devono essere nelle condizioni di accedere prontamente e in maniera trasparente alle informazioni necessarie. Inoltre, come già evidenziato in precedenza, dal momento che a partire dall'A.A. 2017/18, è richiesta la compilazione più dettagliata delle schede facendo riferimento ai descrittori di Dublino, la CPDS sollecita a **verificare che per l'inizio del prossimo AA tutte le schede, anche quelle già presenti, siano conformi a quanto richiesto**.

6.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

6.C.1.1 Analisi della qualificazione dei docenti

La Tabella C 6 mostra la situazione attuale di copertura degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Alimentari*.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Tab. C6 Copertura insegnamenti corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Alimentari*.

Denominazione del corso	SSD	Docente Incaricato	Qualifica	Tipo Incarico
Valutazione dei prodotti di origine animale	AGR/19	PERNA Annamaria	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Tracciabilità genetica di prodotti alimentari	AGR/07	LOGOZZO Giuseppina	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Microbiologia degli alimenti fermentati	AGR/16	PARENTE Eugenio	PO	CD
Economia della qualità e marketing nel sistema agroalimentare	AGR/01	VASTOLA Antonella	PA	CD
Produzioni vegetali e animali: modulo 'Qualità dei prodotti vegetali'	AGR/02	LOVELLI Stella	PA	CD
Produzioni vegetali e animali: modulo 'Prodotti di origine animale e sostenibilità ambientale'	AGR/19	NAPOLITANO Fabio	PA	CD
Metodi per il controllo microbiologico negli alimenti	AGR/16	CAPECE Angela	PA	CD
Automazione e controllo dei processi agro-industriali	AGR/09	ALTIERI Giuseppe	PA	CD
Chimica degli alimenti	CHIM/10	CALABRETTI Antonella	PC	Contratto
Analisi e qualità degli alimenti	AGR/15	CONDELLI Nicola	PC	Contratto
Tecnologie di conservazione e packaging degli alimenti	AGR/15	CARUSO Marisa	RU	CD art. 6, co 4 L240/2010
Valorizzazione di produzioni ortive e officinali per molecole bioattive	AGR/04	CANDIDO Vincenzo	PA	CD

Legenda:
PO = Professore Ordinario
PA = Professore Associato
RU = Ricercatore Universitario
PC = Professore a Contratto
CD = Carico Didattico istituzionale

Dall'analisi della tabella si rileva che:

- gli insegnamenti trovano copertura per l'87,5% da docenti interni (PO + PA + RU);

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- i docenti a contratto rappresentano il 13,5%, per l'insegnamento di Analisi, qualità e sviluppo dei prodotti alimentari.

Inoltre, tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

Si è voluta effettuare anche un'analisi *ex-post* della qualificazione dei docenti, analizzando le risposte degli studenti, riportate nel questionario opinioni studenti 2015-16, per verificare l'effettiva capacità di trasmissione della conoscenza da parte dei docenti del corso.
Dall'elaborazione dei dati si evince che per 85% degli studenti "*il docente espone gli argomenti in modo chiaro"*. Per l'80% degli studenti "*Il docente stimola/motiva l'interesse verso gli argomenti*', mentre il 19% degli studenti non mostra soddisfazione rispetto alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti.
Infine l'88% degli studenti afferma che '*Le risposte del docente aiutano per il chiarimento"*.

6.C.1.2. Parere relativo alla qualificazione dei docenti

Dall'analisi condotta la CPDS evidenzia che, per quel che riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Alimentari* i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati efficaci.

6.C.2.1. Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici si è proceduto attraverso un'analisi *ex-ante* delle schede di trasparenza e un'analisi *ex-post* dell'opinione degli studenti.
L'analisi *ex-ante* è volta a verificare che le schede di trasparenza *prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere* ed in particolare:

- ***trasmissione di conoscenza e comprensione***: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;
- ***trasmissione di saper fare***: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
- ***autonomia di giudizio***: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
- ***capacità comunicative***: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- ***capacità di apprendimento***: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Dai metodi didattici riportati nelle schede degli insegnamenti si evidenzia che quasi tutti gli insegnamenti prevedono lezioni frontali e esercitazioni di laboratorio e/o numeriche, con, in alcuni casi, discussione di elaborati o presentazioni utili allo sviluppo, da parte degli studenti, delle capacità del saper fare, dell'incremento di doti comunicative, e della corretta applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente ben espresse nelle schede, così come quasi sempre sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento.

Si è proceduto anche ad un'analisi *ex-post* degli aspetti in oggetto attraverso una valutazione dei questionari 2015-16 ed in particolare delle domande dei quadri B.4, C.5, D.1:

a) *il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento*;
b) *le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento*;
c) *il carico richiesto per questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?*

Le risposte fornite possono essere così sintetizzate:
Rispetto all'adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) rispetto ai bisogni degli studenti per lo studio della materia circa l'86% degli studenti mostra soddisfazione, mentre l'11% oscilla tra il No e il 'Decisamente No',

Alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari,), ove previste, ai fini dell'apprendimento, circa l'84% degli studenti ritiene che esse siano utili, mentre il 10% circa non mostra apprezzamento per esercitazioni, laboratori e seminari.

Infine, alla domanda sulla equa proporzione tra i crediti formativi assegnati e la quantità di lavoro richiesta dall'insegnamento il 75% circa ritiene che vi sia proporzione, mentre il 22% ritiene che la quantità di lavoro assegnata sia maggiore rispetto al numero di crediti associati alla materia.

La CPDS ha provveduto ad analizzare anche i dati rilevati da Alma Laurea (poco attendibili, perché riguardano solo 5 laureati, di cui solo 4 rispondono) sui laureati. Si evince che gli intervistati che forniscono una risposta dichiara che il carico didattico è abbastanza adeguato, il 100% dichiara che l'organizzazione degli esami è adeguata per più del 50% degli esami, mentre viene mostrato qualche elemento di insoddisfazione per i rapporti con i docenti (il 100% rispondono 'più si che no').

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

6.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

La CPDS suggerisce di **proporre con maggior frequenza la presenza di seminari da parte di esperti esterni**, aspetto che appare trascurato rispetto alle informazioni contenute nelle schede, ma che potrebbe favorire negli studenti una maggior consapevolezza degli aspetti di rilievo nella moderna industria alimentare, e rappresentare un momento di confronto con attori del mondo produttivo.
Inoltre si suggerisce di **favorire attività di progettazione da eseguire in gruppo** in quanto dall'analisi delle schede appare una limitatissima attenzione rispetto allo sviluppo dell'*autonomia di giudizio* e alle capacità comunicative: solo parzialmente sono previsti elaborazione e relative presentazioni di casi studio, progetti o lavori di gruppo.
Rispetto alla percentuale di studenti che ritiene la mole di lavoro richiesta elevata rispetto al numero di crediti associati agli insegnamenti, la CPDS suggerisce di approfondire, nell'ambito del CdS il dato, pur apprezzando lo sforzo fatto recentemente nell'ottica di una revisione dei programmi di insegnamento con l'obiettivo di renderli adeguati alle esigenze formative e di evitare sovrapposizione di argomenti in più insegnamenti. In conclusione, per quel che riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Alimentari* i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati abbastanza efficaci.

6.C.3.1. Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata *ex-post* attraverso l'analisi dei questionari degli studenti 2015-16. Come evidenziato in precedenza (Vedi CdS triennale Tecnologie Agrarie) i report relativi alla soddisfazione per le strutture (aule, biblioteche, etc.) non sono raggruppati per Corso di Studi, ma sono la sommatoria di tutti i corsi di studio afferenti alla scuola SAFE.

Dai dati risulta che ci sono elementi di criticità che vanno approfonditi, sia per la qualità delle aule che delle attrezzature informatiche, in considerazione del dato che vede il 38,63% degli studenti rispondere 'decisamente no' e 'più no che si' alla domanda relativa all'adeguatezza delle aule ove si svolgono le lezioni, e al 37,27% degli studenti che rispondono 'decisamente no' e 'più no che si' alla domanda relativa all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative.

6.C.3.2. Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

L'analisi ex-post rileva una sufficiente soddisfazione degli studenti rispetto al tema in analisi. Occorre notare tuttavia che emergono elementi di criticità sulla situazione delle aule, e delle attrezzature a supporto dell'attività didattica, che **meriterebbero pertanto maggiori approfondimenti in ambito di CdS e di Consiglio di Struttura** (cfr. CdS Tecnologie Agrarie).

6.C.3.3. Proposte in sintesi

Dall'analisi effettuata la CPDS ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, la qualificazione dei docenti sia adeguata. Per quel che riguarda i "metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato" si può, certamente affermare che, complessivamente, la qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari può ritenersi soddisfacente
La Commissione ritiene sia opportuno continuare a monitorare la situazione degli insegnamenti che mostrano criticità, nel tempo, allo scopo di verificare il persistere della situazione e le opportune azioni correttive.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

6.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

6.D.1. Analisi

L'analisi è stata eseguita sulla base dei dati riportati nel Quadro B1.b della SUA CdS. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi, e dei livelli di conoscenza previsti dal corso di studi è ottenuta con prove d'esame svolte sia in itinere che conclusive condotte secondo le seguenti modalità:

- prove orali
- prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi
- prove scritte con quesiti a risposta multipla
- prove pratiche svolte in laboratorio.

Le specifiche modalità di svolgimento delle prove di verifica di ciascun insegnamento sono riportate nella pagina relativa al Sistema di gestione dei contenuti didattici del corso di studi (learning management system).

Come già rilevato in precedenza nella presente relazione, le schede dei singoli insegnamenti riportano le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità, e le schede sono disponibili sulla pagina del corso di laurea in lingua italiana e inglese, alla scheda 'insegnamenti attivi' (http://tinyurl.com/jex8rob).

6.D.2. Proposte

La CPDS, alla luce dell'analisi condotta, non intende effettuare proposte specifiche in merito.

6.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base del RAR annuale riferito all'A.A. 2014/2015 e al RCR concluso in data 25.9.2015.

6.E.1.1. Analisi RAR 2014/2015

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Dalla valutazione del RAR si evince che la Commissione AQ ha svolto un'attività di riesame quanto più completa possibile, con l'obiettivo di favorire il miglioramento continuo del CdL e correggere, con opportuni interventi correttivi ed indicatori misurabili, le criticità evidenziate. Le attività si sono sviluppate con una analisi collettiva nel corso delle riunioni, una stesura della bozza del documento in modo individuale e, infine, una revisione collettiva e relativa approvazione del documento finale nel corso di una riunione del CdS. Dal RAR 2014/15 si rileva che l'attività di riesame è stata suddivisa in diverse fasi, con un approccio collegiale.

La CPDS rileva, tuttavia, che **a fronte di alcune azioni correttive individuate come strumento di risoluzione delle criticità emerse dall'analisi dei dati, soprattutto in riferimento all'esperienza dello studente durante il percorso di studio, non sempre sono chiaramente individuati i responsabili, le modalità, e gli indicatori misurabili delle azioni proposte**.

Inoltre la CPDS evidenzia che, per effetto della mancata individuazione di responsabilità e scadenze chiaramente individuate, **le azioni correttive proposte non sono avviate o non è monitorato l'esito, e pertanto divengono inefficaci**.

6.E.1.2. Proposte

Alla luce di queste considerazioni la CPDS suggerisce di rendere più efficace i processi di assicurazione qualità all'interno del corso di laurea, prestando maggior attenzione all'individuazione chiara di responsabilità, modalità di esecuzione e scadenze per le azioni correttive espresse nei RAR. Inoltre, per una miglior verifica dell'efficacia di quanto proposto, si suggerisce di definire indicatori misurabili per le azioni proposte.

6.E.2.1. Analisi RCR 2014/2015

Il RCR elaborato in data 25.9.2015 rappresentava il primo rapporto ciclico dall'istituzione del CdL Magistrale; il documento elaborato dal CdS appare conciso e sufficientemente coerente con le linee guida suggerite dal PQA, benché si rilevano alcune criticità:

a) incompletezza delle organizzazioni consultate per raccogliere informazioni e opinioni sulle richieste del mercato del lavoro. In particolare il Rapporto ha fatto riferimento esclusivamente a organizzazioni e aziende locali, senza prendere in considerazione organizzazioni nazionali e internazionali;
b) pur accennando ad attività di benchmarking non emergono chiaramente i risultati di tale attività, che appare riferita ad un criterio geografico (università limitrofe) piuttosto che all'università riconosciuta come leader della formazione nel settore;
c) carenza di informazioni in merito alla definizione di criteri di accesso al Corso di laurea;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

6.E.2.2. Proposte

Alla luce di queste considerazioni, la CPDS suggerisce, in previsione del prossimo RAR del corso, di approfondire maggiormente il livello di dettaglio delle informazioni contenute nella scheda da compilare, e il rispetto più rigoroso delle linee guida elaborate dal PQA.

6.F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

6.F.1. Analisi

La CPDS evidenzia che il Consiglio del Corso di Studi, in particolare nel verbale n. 9/2016 ha discusso in merito alla gestione e utilizzo dei questionari opinioni studenti, e che sono stati redatti i report sulla valutazione delle opinioni degli studenti che sono stati presentati an entrambe le coorti in corso (2015-2016 e 2016-2017) nel mese di ottobre 2016, incoraggiando gli studenti a dedicare la massima cura alla compilazione dei questionari di valutazione.

6.F.2. Proposte

La CPDS suggerisce pertanto di continuare, in futuro, a **discutere con gli studenti, i dati ottenuti dall'elaborazione dei questionari, e di discutere le azioni correttive utili al superamento delle criticità rilevate**.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

6.G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Dall'analisi delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta formativa della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html), sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

Con riferimento alla pagina web del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari LM70 (http://tinyurl.com/hbogsof) e alle informazioni in essa contenute e nei sotto link, si evidenzia che:

La pagina non contiene tutte le informazioni richiesta dall'allegato A al DM 47/2013, in particolare non è presente la denominazione in lingua inglese del corso.

Sono invece riportati: il calendario delle attività didattiche, gli orari, le schede di trasparenza degli insegnamenti, i Regolamenti di corso di Studio, i Referenti di CdS.0

La CPDS **rileva l'assenza delle seguenti informazioni**, per le quali si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulla pagina web del corso:

a) offerta didattica erogata per l'anno accademico in corso, l'offerta didattica programmata per la coorte AA 2014/15;
b) commissioni di esame e calendario delle prove di valutazione per ogni insegnamento;
c) Curriculum Vitae di ciascun docente;
d) elenco dei tutor.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

7. Corso di Studi Magistrale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare (Internazionale)

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio:

Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare

Sustainable Management of Food Quality - EDAMUS (Internazionale)

Classe: LM-70

Sede: Montpellier (Francia) Université Montepellier UM1 + POTENZA (SAFE)

Primo anno accademico di attivazione:

DM 270/2004 – AA 2008-2009

Successive modifiche: AA 2012/2013

7. A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

7.A.1 Analisi

Il corso di laurea, come riportato nella SUA 2015/16 è basato su un innovativo curriculum di studi multidisciplinare, in grado di formare professionisti che siano in grado di interfacciarsi con le diverse aree e i differenti attori che operano nell'ambito dello sviluppo e realizzazione di prodotti agroalimentari.

Non sono presenti, infatti, nel quadro dell'offerta formativa in campo della sicurezza e qualità agroalimentare, percorsi di istruzione superiore di secondo livello (lauree magistrali) con approccio multidisciplinare.

Il percorso di laurea magistrale proposto offre un curriculum di studi incentrato su temi della sostenibilità delle produzioni agroalimentari che superi il normale approccio disciplinare

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

basato sulle scienze della terra (agronomia, microbiologia, tecnologie) ma che comprenda anche discipline afferenti alle scienze sociali, alla salute pubblica e alla pianificazione in una dimensione internazionale.

Alla fine del percorso di studi i laureati in Suistainable Mangement of Food Quality saranno in grado di:

- gestire le problematiche alimentari e della nutrizione;

- gestire le problematiche della sicurezza alimentare e della salute pubblica;

- assicurare la sicurezza e la salubrità degli alimenti;

- considerare la sostenibilità alimentare sotto i differenti aspetti: innovazione, marketing, produzioni biologiche, impatto ambientale delle produzioni, etc.;

- ottimizzare e gestire progetti di ricerca industriale, relativi all'intera filiera produttiva degli alimenti;

- analizzare e comprendere il quadro legislativo europeo ed internazionale in cui si collocano lo sviluppo e la produzione dei prodotti agroalimentari;

- analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione e di ogni altra attività connessa, per garantire la loro sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità;

- utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari;

La Commissione Paritetica osserva che, nella SUA, viene evidenziato, in riferimento al percorso di studi strutturato che …"questo approccio, che mette insieme aree disciplinari che raramente si trovano nello stesso curriculum di studi, rappresenta il maggior punto di forza della proposta soprattutto in un'ottica di maggiore appeal del titolo di studio da parte del mercato del lavoro sempre più competitivo".

7.A.2 Proposte

La CPDS propone, nell'ottica di migliorare in futuro l'analisi dei dati relativi al corso di studi Edamus, anche in considerazione delle specifiche caratteristiche del laureato in uscita dal CdS Edamus, di:

- **Procedere al reperimento di dati relativi alla effettiva collocazione nel mercato del lavoro dei laureati**, attraverso la consultazione di banche dati del consorzio Edamus o banche dati internazionali;

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

- **Procedere alla consultazione puntuale delle parti sociali, ampliando la consultazione alle Organizzazioni, Enti e Aziende internazionali del settore alimentare per valutare la loro percezione della figura in uscita dal CdS**, e un giudizio che vada oltre la semplice approvazione del corso di studi proposto. Infatti nel Quadro A1 della SUA 2015/2016 si fa riferimento ad un incontro tenutosi il 23 febbraio 2012 con organizzazioni professionali locali, il cui giudizio è probabilmente di scarso interesse nell'ottica di esaminare in maniera approfondita il particolare profilo dello studente iscritto al corso Edamus.

7.B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

7.B.1 Analisi

L'analisi è stata condotta sulla base delle informazioni riportate nei quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1.a della SUA 2016 redatta per il CdS Edamus.

In particolare, il criterio della coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi è stato verificato sulla base del Quadro B1.a della SUA, ove è descritto il percorso di formazione, La CPDS ha anche consultato la pagina web del corso di laurea all'indirizzo http://tinyurl.com/jxyaefc, rilevando che, per gli insegnamenti attivi presso la scuola SAFE dell'Università degli Studi della Basilicata, sono presenti n.4 schede di trasparenza, alla data del 10/12/2016 (http://tinyurl.com/ztnmbck).

Nel Quadro A4.b della SUA 2015/16 sono riportati i risultati di apprendimento attesi, tra i quali: "Comprensione della natura e del significato delle modificazioni strutturali a carico delle strutture superiori di proteine e delle interazioni tra componenti macromolecolari negli alimenti, nonché delle relazioni fra composizione, struttura e proprietà degli alimenti, degli effetti delle condizioni di processo sullo sviluppo di molecole di neoformazione. - Conoscenze relative alla regolazione del metabolismo energetico e del fabbisogno nelle varie età e nelle diverse attività dell'individuo".

Il Quadro A4.b riporta che il complesso delle conoscenze trova ambito preferenziale di acquisizione non solo tramite la didattica convenzionale (lezioni frontali), ma anche attraverso attività formative diversificate quali visite tecniche in aziende agro-alimentari, elaborazione - in gruppi o da singoli - di strumenti informatizzati per la pianificazione dei flussi di prodotti agroalimentari, seminari specializzati nonché attività formative di gruppo che possano

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

stimolare confronto e riflessione. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite lo strumento valutativo dell'esame (sia al termine dei corsi disciplinari che in itinere), attraverso la stesura di elaborati e relazioni tecniche.

Dall'analisi delle informazioni contenute nelle schede di trasparenza disponibili, in relazione agli obiettivi formativi degli insegnamenti attivi presso l'Università di Basilicata, la CPDS ritiene che il requisito della coerenza sia rispettato.

7.B.2 Criticità e Proposte

Alla luce dell'analisi dei Quadri della SUA e delle informazioni contenute nel RAR 2014/15 la CPDS rileva la mancanza di alcune schede di trasparenza sul sito web della pagina del Corso.
Pertanto l'attività di analisi della CPDS risulta parziale e limitata alle sole schede presenti (4 su 6).
La CPDS propone pertanto al CdS del corso, di avviare un'azione di raccolta e revisione delle schede di trasparenza, e di attivare gli opportuni processi di monitoraggio per garantirne una puntuale presenza sulla pagina web del corso di laurea delle schede.

7.C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

7.C.1 Analisi della qualificazione dei docenti

La situazione relativa alla copertura degli insegnamenti per il corso di Laurea Magistrale Edamus è riportato nella tabella C7.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Tab C7 Copertura insegnamenti Corso di Laurea Magistrale Edamus

Denominazione del corso	SSD	Docente Incaricato	Qualifica	Tipo Incarico
Nutrition, food security and safety, law	AGR/15	LARROQUE Michel		CD
Nutrition, food security and safety, law	AGR/16	CHAZAL Natalie		CD
Nutrition	MED/49	MEKHANCHA Djamel-eddine		CD
	AGR/15			CD
	AGR/16			CD
Communication and interculturality		Francia		CD
Agrifood economics and sociology	AGR/01	NAYGA Rodolfo M.		CD
CONOSCENZE LINGUISTICHE		Francia		CD
Organic standards and legislation	IUS/03	Lynn Stockton Cody		Art. 23 co1 e 3 L 240/210
Organic Mediterranean commodities production	AGR/04	CANDIDO Vincenzo	PA	CD
Economics of Quality for Sustainable Developmet	AGR/01	VASTOLA Antonella	PA	CD
Engineering for quality food production	AGR/09	DI RENZO Giovanni Carlo	PO	CD
Microbiology of Mediterranean fermented foods	AGR/16	ROMANO Patrizia	PO	CD
Soil fertility management	AGR/13	Prof. Dr. Uygun AKSOY	Full Professor	Art. 23 co1 L 240/210
Technical planning of rural land	AGR/10	PICUNO Pietro	PO	CD
Food Product Development	AGR/15	Affidamento a titolo retribuito		

Dall'analisi dei dati disponibili risulta che il 100% degli insegnamenti è coperto da docenti interni strutturati. Inoltre, tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.
Pertanto, la qualificazione *ex-ante* dei docenti del Corso di Laurea è pienamente soddisfacente.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

7.C.2 Analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

Al fine di analizzare i metodi di trasmissione della conoscenza e delle altre abilità previste nei descrittori di Dublino nonché dei materiali e degli ausili didattici si è proceduto attraverso un'analisi *ex-ante* delle schede di trasparenza, oltre che del Quadro B3 della SUA CdS.
L'analisi *ex-ante* è volta a verificare che le schede di trasparenza *prevedano gli strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere* ed in particolare:

- ***trasmissione di conoscenza e comprensione***: se i programmi prevedono lezioni frontali, seminari, etc.;
- ***trasmissione di saper fare***: se i programmi prevedono la presenza di esercitazioni, utilizzo di software, utilizzo laboratori, etc.;
- ***autonomia di giudizio***: se i programmi prevedono l'elaborazione tesine, relazioni su argomenti di studio, lavori di gruppo, etc.;
- ***capacità comunicative***: se i programmi prevedono la presentazione di tesine e/o relazioni su argomenti di studio da parte degli studenti;
- ***capacità di apprendimento***: se i programmi prevedono dei momenti in aula attraverso i quali il docente è in grado di valutare la capacità di apprendimento degli studenti (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula).

Dai metodi didattici riportati nelle schede degli insegnamenti si evidenzia che quasi tutti gli insegnamenti prevedono lezioni frontali e esercitazioni di laboratorio e/o numeriche, con, in alcuni casi, discussione di elaborati o presentazioni utili allo sviluppo, da parte degli studenti, delle capacità del saper fare, dell'incremento di doti comunicative, e della corretta applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite. Inoltre si evidenzia che viene ampiamente previsto lo strumento delle visite didattiche in azienda, e la presenza di esperti esterni per le attività di didattica frontale. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente ben espresse nelle schede, così come quasi sempre sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento.

La CPDS, al fine di procedere anche ad un'analisi *ex-post* degli aspetti in oggetto ha consultato il documento "Requisiti di trasparenza" (aggiornati a maggio 2016) del Corso di Studio Magistrale Internazionale in Gestione sostenibile della qualità alimentare, rilevando che il documento, che doveva essere riferito a n.6 studenti laureati, non riporta i dati richiesti. Pertanto non è possibile procedere all'analisi delle opinioni degli studenti in merito ai quesiti seguenti:

a) *adeguatezza del materiale didattico (indicato e fornito) per lo studio degli insegnamenti tenuti*;
b) *utilità, ai fini dell'apprendimento, delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.)*;
c) *carico richiesto per gli insegnamenti (se eccessivo) rispetto ai crediti assegnati.*

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

7.C.2.2. Proposte sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici

La CPDS evidenzia che i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, possono essere considerati efficaci.

Analisi delle aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica
La CPDS non dispone di dati utili all'analisi del punto.

Proposte su aule, laboratori ed attrezzature a supporto dell'attività didattica
La CPDS non dispone di dati utili all'elaborazione di proposte specifiche sul punto.

Proposte in sintesi
Dall'analisi effettuata la CPDS ritiene che, all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in *Edamus*, la qualificazione dei docenti sia adeguata. Per quel che riguarda i "*metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità,"* si può, certamente affermare che, complessivamente, la qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in *Edamus* può ritenersi soddisfacente.
La CPDS non dispone, invece, di dati utili all'analisi della situazione su aule, laboratori e attrezzature a supporto dell'attività didattica.

7.D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

7.D.1 Analisi

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base dei dati riportati nel Quadro B1.b della SUA CdS. Dal contenuto del Quadro risulta che:

Il livello di conoscenza e di capacità di comprensione è verificato tramite discussioni in aula, test di valutazione intermedia ed esami scritti/orali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio o in campo, ricerca bibliografica e lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nell'ambito degli insegnamenti oltre che in occasione della preparazione della prova finale di tesi.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

7.D.2 Proposte

La CPDS, sulla base dei dati disponibili nella SUA e nelle schede di trasparenza, non evidenzia criticità sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze.

7.E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

7.E.1 Analisi

L'analisi in oggetto è stata eseguita sulla base del RAR annuale riferito all'A.A. 2014/2015.

RAR 2014/2015

Dalla valutazione del RAR si evince che il Gruppo di Riesame ritiene che, data l'originalità del Corso Edamus, è difficilmente applicabile la redazione di un Rapporto di Riesame in aderenza alla struttura ordinariamente impiegata per gli altri corsi di studio dell'Università della Basilicata. Pertanto, da quanto riportato nel RAR 2014/15, il CdS non viene convocato con regolarità, nemmeno nei semestri nei quali vi è attività didattica a favore degli studenti Edamus, e la sezione del RAR che dovrebbe contenere una sintesi delle discussioni del CdS è invece riempita con contenuti relativi alla strutturazione del Corso.

La CPDS rileva, inoltre, che le azioni correttive individuate come strumento di risoluzione delle criticità emerse, sono state individuate sulla base delle percezioni e di scambi personali di considerazioni con gli studenti e non da un'accurata analisi delle statistiche relative al corso, soprattutto in riferimento all'esperienza dello studente durante il percorso di studio. Peraltro, per le azioni correttive individuate, non sempre sono chiaramente individuati i responsabili, le modalità, e gli indicatori misurabili delle azioni proposte. Peraltro, anche dal confronto con i Rapporti di Riesame precedenti (2013/14 e 2012/13), la CPDS osserva che vengono sostanzialmente riproposte le medesime azioni correttive, con riferimento a 1) incremento degli immatricolati presso la sede dell'Università degli Studi di Basilicata, e a 2) miglioramento delle condizioni di ospitalità, ma tali azioni correttive non sono individuate sulla base di un'accurata analisi dei dati, né si riportano tendenze o variazioni misurate negli anni.

Inoltre la CPDS evidenzia che, probabilmente anche per effetto della mancata individuazione di responsabilità e scadenze chiaramente individuate, non vi è monitoraggio delle azioni correttive proposte, e non è chiaro se non sono avviate o non è monitorato l'esito.

Nell'ultimo RAR 2015/2016 elaborato dal CDS e approvato in bozza, del quale la CPDS è in possesso, si rileva che:

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

"A partire dal 2015, il sistema di controllo della qualità del Corso è oggetto di un'azione concertata a livello di Partenariato internazionale, coordinata dal Lead Partner – l'Università UM1 di Montpellier – che, anche attraverso la somministrazione di questionari agli studenti circa il grado di soddisfazione a proposito di tutti gli aspetti (didattici, organizzativi, logistici, etc.), attua regolarmente un sistema di controllo del livello di qualità del Corso nel suo insieme, con specifici focus sui singoli percorsi che, a livello nazionale, gli studenti sono portati a scegliere"

e

"Nell'aprile 2016 è stata rilasciata, la seconda relazione svolta dal Course Quality Advisory Board (CQAB) of the Erasmus Mundus Student and Alumni Association che riassume **le valutazioni, per l'anno 2015, degli studenti relative a diversi parametri e per singola sede**. L'attuale edizione dell'indagine porta una serie di miglioramenti, molti dei quali emersi dal feedback fornito dagli studenti Erasmus Mundus". "Nella sezione 3.2 di questo rapporto si valuta la soddisfazione degli intervistati rispetto al supporto ricevuto dal Consorzio e dalle singole sedi universitarie alla fase di orientamento del loro programma. Gli intervistati sono stati complessivamente soddisfatti della loro esperienza di orientamento come indicato con la maggior parte delle risposte (69% o più ovvero tra il terzo e il quarto percentile) dichiara di essere "abbastanza soddisfatto" e "molto soddisfatto". Presso l'Università della Basilicata, gli intervistati sono stati in generale soddisfatti. Molti studenti tuttavia, si dichiarano "un po' insoddisfatto" con "Ufficio internazionale degli studenti" (38%) e con le "Associazioni studentesche" (30%)".

Alla luce dell'attività di assicurazione qualità messa in atto dal Consorzio Edamus e in relazione ad alcuni dati citati sulle risposte egli studenti che hanno frequentano corsi presso l'Università degli Studi della Basilicata, la CPDS suggerisce di approfondire l'analisi dei dati forniti dal Course Quality Advisory Board (CQAB), rendendoli evidenti all'interno del RAR.

7.E.2 Proposte

Nel complesso la CPDS suggerisce di rendere più efficace i processi di assicurazione qualità all'interno del corso di laurea, intensificando la frequenza delle discussioni nell'ambito del CdS durante i periodi di frequenza dei corsi, prestando maggior attenzione alla raccolta ed elaborazione dei dati disponibili, alla corretta individuazione delle azioni correttive e alla chiara definizione di responsabilità, modalità di esecuzione e scadenze per le azioni correttive espresse nei RAR. Inoltre, per una miglior verifica dell'efficacia di quanto proposto, si suggerisce di definire indicatori misurabili per le azioni proposte.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

7. F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.F1 Analisi

Nel quadro B.6 (Opinioni studenti) della SUA CdS si evince, con riferimento alla raccolta ed elaborazione dei questionari compilati dagli studenti frequentanti l'Università di Basilicata che "considerando che il corso di studi è aperto ad un ridottissimo numero di studenti, che solo alcuni di essi sceglie di frequentare i corsi offerti dal nostro Ateneo e che il periodo che tali studenti trascorrono in Italia è breve e con molte diverse opzioni formative tra cui scegliere, non solo non sarebbe possibile garantire l'anonimato dei questionari, ma di fatto i dati raccolti risultano essere parziali, sia riguardo la non totalità degli studenti sondati, sia riguardo alla brevità ed alla frammentazione del periodo di osservazione. Considerando queste peculiarità, che sono intrinseche della struttura internazionale stessa del corso, si può affermare che una analisi riferita a dati raccolti unicamente presso UNIBAS non risulterebbe essere adeguatamente significativa e non garantirebbe considerazioni accurate".

Inoltre, nel quadro 2-b del RAR 2015/2016 è inoltre scritto che i questionari di rilevazione delle opinioni studenti per il corso Edamus sono in italiano, e questo rappresenta una criticità probabilmente per la corretta rilevazione dei dati.

7.F.2 Criticità e Proposte

La CPDS rileva che il CdS in Edamus, non avendo a disposizione dati relativi alle opinioni studenti, come avviene generalmente per gli altri corsi di laurea, non mette in campo azioni volte alla verifica del livello di soddisfazione degli studenti.

La CPDS suggerisce di approfondire l'analisi dei dati forniti dal Course Quality Advisory Board (CQAB) affinché sia possibile una verifica del livello di soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione degli insegnamenti ed al livello delle infrastrutture disponibili presso l'Università degli Studi della Basilicata. Inoltre la CPDS suggerisce la predisposizione di questionari di rilevazione opinione studenti in lingua inglese, al fine di rendere autonomi gli studenti nella comprensione dei quesiti proposti e nella formulazione di risposte adeguate, nel rispetto della dovuta riservatezza dei dati e raccolta anonima delle opinioni.

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

7. G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

7.G.1 Analisi

Dall'analisi delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta formativa della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html), sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

Con riferimento alla pagina web del Corso di laurea in Edamus LM70 (http://tinyurl.com/jxyaefc) e alle informazioni in essa contenute e nei sotto link, si evidenzia che:

La pagina rimanda correttamente alla pagina web del consorzio Edamus (http://www.master-edamus.eu/) ove sono presenti tutte le informazioni di dettaglio sul Corso di laurea.

La pagina riporta tutte le voci necessarie, anche se alla data di consultazione (4/12/2016) non si rientra nel periodo in cui sono calendarizzate lezioni e pertanto non è presente il calendario delle attività didattiche, né gli orari. Come già evidenziato in precedenza nella relazione dalla CPDS, non sono presenti tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti, né l'elenco e il nome dei Referenti di CdS. È invece presente il Regolamento del corso di Studio.

La CPDS rileva l'assenza delle seguenti informazioni, per le quali **si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulla pagina web del corso**:

1. Referenti e Struttura Gestionale del Corso di Studio
2. Composizione del Consiglio di Corso di Studio
3. Verbali del Consiglio di Corso di Studio

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766

Sintesi delle informazioni e dei dati necessari

Fonti dati/informazioni	Quadro	Oggetto
SUA-CdS – Quadro A1 SUA-CdS – Quadro A2a SUA-CdS – Quadro A2b	A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
SUA-CdS – Quadro A4a SUA-CdS – Quadro A4b SUA-CdS – Quadro A4c SUA-CdS – Quadro B1a	B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
SUA-CdS – Quadro B3 SUA-CdS – Quadro B4	C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
SUA-CdS – Quadro B1b	D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
SUA-CdS – Quadro D4 (Rapporto di Riesame)	E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
Questionari Studenti	F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Sito ateneo Sito dipartimento/scuola Sito Corso di Studio Sito Universitaly	G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Campus di Macchia Romana – V.le dell'Ateneo Lucano n. 10 - 85100 POTENZA
Tel. + 39 0971/205606 – 205446 – 205515 – 205607 – Fax + 39 0971/205378
E-mail: safe.direttore@unibas.it – safe.segreteria@unibas.it
P.I.: 00948960760 - C.F.: 96003410766